Programmi insegnamenti del corso di laurea triennale in

LETTERE

Coorte 2020-21



Linguistica italiana triennale prof. Marcello Aprile

Corso di studi di riferimento	L10
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/12
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	1/2
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento deve avere
	almeno una conoscenza generale della grammatica italiana,
	della sua ortografia e del suo funzionamento logico e sintattico
	(che saranno comunque oggetto di accertamento all'esame).
	La conoscenza di base del latino è utile.
Contenuti	Il corso si propone di analizzare le strutture sincroniche
	dell'italiano, con particolare riferimento alla sua grammatica,
	e di fornire le linee di storia della sua lingua nel Novecento e
	di lessicologia.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Linguistica italiana si propone di fornire
	allo studente gli strumenti per conoscere l'italiano come
	lingua e per insegnarlo nelle scuole medie e superiori.
	La didattica di tipo seminariale consente di acquisire alcune
	fondamentali competenze trasversali come:
	- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione
	reale quanto appreso) – capacità di analizzare e sintetizzare
	le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e
	conoscenze provenienti da diverse fonti) – capacità di
	formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni
	con senso critico e decidere di conseguenza) – capacità di
	comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia
	orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate
	all'interlocutore) – capacità di apprendere in maniera
	continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e
	identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o
	competenze) – capacità di lavorare in gruppo (sapersi
	coordinare con altri integrandone e competenze) – capacità
	di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la



	realizzazione.
Metodi didattici	Il corso si avvarrà di diversi metodi didattici: – didattica frontale – attività seminariale – lettura e discussione in classe di materiali – lavori di gruppo. L'insegnamento si compone di lezioni frontali (45 ore) e insegnamento seminariale (15 ore), che prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un aspetto del programma e a presentarlo al docente e ai colleghi. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.
Modalità d'esame	Prova scritta, seguita da prova orale L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: - Conoscenza dei principali problemi della linguistica italiana - Capacità di articolare una argomentazione, per iscritto e oralmente - Capacità di commentare un problema - Capacità espositiva Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi e di rispondere in modo puntuale. Seminari Criteri di valutazione delle attività seminariali: – Coerenza dei contenuti – Capacità espositiva e proprietà di linguaggio – Ricorso a strumenti di supporto (Powerpoint, Handout, Abstract, etc.) – Conoscenza dei testi originali e delle fonti – Conoscenza della letteratura secondaria – Rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione – Capacità di lavorare in gruppo
Programma	Il corso si propone di analizzare le strutture sincroniche dell'italiano, con particolare riferimento alla sua grammatica, e di fornire le linee di storia della sua lingua nel Novecento e di lessicologia.
Testi di riferimento	Bibliografia (valida sia per gli studenti della triennale sia per i corsi singoli): (1) una qualunque grammatica italiana per le scuole medie o superiori (2) Paolo D'Achille, <i>L'italiano contemporaneo</i> , Bologna, il Mulino, 2016 Del manuale <i>L'italiano contemporaneo</i> , gli studenti interessati NON PORTERANNO all'esame le seguenti parti: ● cap. 2 (Onomastica), cap. 3 (Lessico), cap. 6 (Morfologia lessicale) (2) Marcello Aprile, <i>Dalle parole ai dizionari</i> , Bologna, il Mulino, 2015 Del manuale <i>Dalle parole ai dizionari</i> , gli studenti interessati NON PORTERANNO all'esame le seguenti parti: ● cap. 1:



	paragrafi 4 (Il lessico mentale) e 5 (Rapporti paradigmatici) • cap. 2: Quadro 2.1., paragrafi 11 (La definizione degli oggetti mentali), 12 (Nomi astratti) e 13 (La definizione) • cap. 3: saltare il par. 3 (Modi di dire e tradizioni regionali) e il Quadro 3.1.; il resto del capitolo va invece fatto • cap. 4: non fare i Quadri (solo il Quadro 4.4., Le Raccomandazioni per un uso non sessista, va studiato); il resto del capitolo va invece fatto • cap. 6: paragrafi 8, 9, 10 • cap. 7: paragrafi 4-7 • cap. 8: paragrafo 10 (Formaz. delle parole e significato) e 16 (simmetrie e dissimmetrie)
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL La commissione d'esame è così composta: Marcello Aprile (Presidente), Antonio Montinaro (componente), Rocco Luigi Nichil (componente)



Natascia Pellé

Archeologia e Filologia del Manoscritto

Corso di studi di riferimento	Laurea Triennale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/05- Filologia Classica e Tardoantica
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	90
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Classico

Prerequisiti	Conoscenza di lingua e letteratura greca e latina
Contenuti	L'insegnamento di propone di illustrare le tappe principali della storia del libro nella civiltà occidentale dall'antichità all'epoca moderna, soffermandosi sugli aspetti materiali e contenutistici del manoscritto e indagando àmbiti di circolazione e relazioni tra forma e contenuto di rotoli e codici letterari greci e latini.
Obiettivi formativi	Alla fine del Corso ogni studente dovrà mostrare di essere;
	in grado di: 1. Conoscere terminologia, modi e forme di rinvenimento e conservazione di papiri e codici letterari 2. Collocare nel tempo e nello spazio rotoli e codici letterari, e analizzare i testi che essi tramandano Le competenze trasversali che lo studente dovrà aver acquisito alla fine del corso sono le seguenti: - capacità di organizzare e sintetizzare le informazioni - capacità di esprimere giudizi critici autonomi - capacità di acquisire nozioni e concetti in maniera continuativa
	- disposizione a lavorare in gruppo e a confrontarsi con gli altri
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni di lettura, datazione e traduzione guidate di papiri e codici letterari greci e latini. Seminari con sussidi multimediali
Modalità d'esame	Esame orale. La votazione attribuita dalla Commissione al candidato sarà articolata nel modo seguente: 10/30 alla conoscenza di terminologia, forme e datazione del libro antico; 10/30 alla conoscenza di forma e contenuto dei testi su manoscritti antichi; 5/30 alla conoscenza di modi e luoghi di rinvenimento e conservazione dei manoscritti 5/30 alla chiarezza espositiva.

1 TOGI AIIIIIIA CSCCSO	2. Le forme del libro antico: codici lignei, rotoli di papiro, codici papiracei e codici pergamenacei 3. I diversi metodi di datazione dei manoscritti antichi 4. Modi (lo scavo, l'acquisto) e luoghi (città, necropoli, etc.) di rinvenimento e di conservazione dei manoscritti letterari 5. La forma dei testi su libro antico: simbologia utilizzata dai filologi antichi 6. Il contenuto dei testi: confronto tra papiri e codici a partire dalla lettura guidata di passi traditi da papiri letterari e dei corrispondenti passi nei codici medievali.
Testi di riferimento	M.L. Agati, <i>Il libro manoscritto da Oriente a Occidente</i> , Roma
restruitmento	2009 (pp. 57-120, 149-155, 177-204, 347-379).
	M. Cursi, <i>Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book</i> , Bologna 2016.
	W.A. Johnson, Bookrolls and scribes at Oxyrhynchus, Toronto-Buffalo-London 2004 (parti).
Altre informazioni utili	Gli studenti lavoratori e gli studenti che, per diversi motivi,
	non sono in grado di frequentare, sono pregati di prendere
	contatto con la prof. Pellé via email, al fine di stabilire un
	incontro nel quale la docente possa dare loro una serie di
	consigli per la migliore preparazione dell'esame.



Storia moderna prof. Barbagallo

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea triennale in Lettere
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/02
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	2020-21
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiana
Percorso	Generale

Prerequisiti	Conoscenze di livello secondario sui principali riferimenti cronologici della Storia moderna. Non sono previste propedeuticità.
Obiettivi formativi	L'età moderna. Alle radici del presente: la costruzione della Stato moderno e le rivolte tra persistenze e mutamenti Il corso intende stimolare gli studenti a riflettere sulle cause e le conseguenze della costituzione del campo di studio "Storia moderna" (concetto, periodizzazione, problemi), fornendo informazioni essenziali su alcuni argomenti caratterizzanti la formazione del mondo moderno (cristianità divisa e libertà religiosa, l'espansione del modello europeo, lo Stato moderno, Illuminismo e rivoluzioni). Entro tali termini, si è perseguito un punto di equilibrio fra i risultati storiografici classicamente acquisiti e una particolare attenzione ad alcune tematiche e tendenze più recenti, attraverso percorsi tematici che rivisitano trasversalmente i manuali proposti, con l'obiettivo di renderne più ragionata e facile la lettura e la comprensione. Il risultato di apprendimento atteso consiste nello stimolare la capacità e il metodo critico degli studenti: la storia, scienza degli uomini nel tempo, per comprendere il presente mediante il passato, per comprendere il passato mediante il presente.
Metodi didattici	L'insegnamento di Storia moderna individua un modulo narrativo, inteso come percorso inter-scientifico, per fornire una dimensione evolutiva dei processi economici, istituzionali e ambientali della società. Il corso utilizza anche la cinematografia come strumento didattico.
Modalità d'esame	colloquio orale nel quale si cercherà di vagliare le conoscenze cronologiche e soprattutto l'assunzione di una coscienza critica dei fenomeni che hanno caratterizzato la modernità. Il voto sarà espresso in trentesimi.
Programma esteso	Argomenti: Esplorazioni e scoperte geografiche: L'Europa e il

Testi di riferimento	predominio in Europa; La riforma protestante; Riforma cattolica o controriforma; Astrea l'idea di Impero nel Cinquecento; L'età di Filippo II e di Elisabetta; Le guerre di religione in Francia; La crisi del Seicento; Il centro della civiltà Europea: l'Inghilterra e l'Olanda nel Seicento; Assolutismo e antico regime; Scienza cultura e politica nel Seicento; Le guerre europee; Economia, società e cultura nel secolo dei Lumi; Il Settecento riformatore; L'espansione coloniale; La rivoluzione industriale e la rivoluzione americana; La rivoluzione francese; l'Età napoleonica e il Congresso di Vienna. Un testo a scelta tra i seguenti manuali: • Musi, Un vivaio di Storia. L'Europa nel mondo moderno, Milano, Biblion, 2020, • Luigi Mascilli Migliorini, L'età moderna. Una storia globale, Roma-Bari, Laterza, 2020 Corso monografico: Salvatore Barbagallo, Commercio, potere e territorio: gli imperi e la pace di Nimega, Milano, Biblion, 2020
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL





Storia della metafisica antica e medievale prof.ssa Nadia Bray

Corso di studi di riferimento	L-10
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/08
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	1
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiana
Percorso	Comune

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studenti e studentesse del I anno, si prescinderà dalla richiesta di conoscenze preliminari, ma i frequentanti saranno tenuti ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine dei filosofi antichi menzionate volta a volta nelle lezioni e, mediante un Dizionario dei termini filosofici, sul significato di termini tecnici che verranno usati a lezione.
Contenuti	Amore, amicizia e filosofia nella storia della filosofia antica. Il corso intende indagare i concetti di amore e amicizia nella storia della cultura e della filosofia antica, attraverso la lettura e il commento di alcuni dei classici filosofici più significativi: il Simposio di Platone che celebra l'amore dei veri amanti e il valore filosofico dell'esperienza estetica; i libri VIII e IX dell'Etica Nicomachea di Aristotele, dove l'amicizia è una virtù, significativamente posta nell'ordine dei libri dell'opera aristotelica dopo la fronesis e prima della sofia; il De amicitia di Cicerone, dove il presupposto filosofico dell'amicizia è esplicito e radicali sono le sue conseguenze. Ulteriori passi utili a individuare possibili rapporti tra i testi proposti e le fonti saranno proposti nella discussione durante il corso delle lezioni.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di storia della metafisica antica e medievale si propone di fornire allo studente una conoscenza generale del pensiero filosofico antico insieme agli strumenti per la lettura e l'analisi dei classici sulla base delle principali fonti filosofiche utilizzate dall'autore; in relazione alle discussioni del corrispondente contesto storico culturale; in riferimento alla recezione del testo e del tema negli autori delle generazioni successive. Si favoriscono interventi seminariali per i quali lo studente viene aiutato a circoscrivere i temi su cui intende intervenire e introdotto al reperimento e alla consultazione delle

adeguate risorse bibliografiche, dei cataloghi e/o delle banche dati informatiche significative. La didattica di tipo seminariale consente di acquisire le fondamentali competenze trasversali richieste: - capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso) - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) - capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) - capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore) capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) - capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze) - capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione. Metodi didattici didattica frontale - attività seminariale - lettura e discussione in classe di materiali La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. Oltre al titolare del corso, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto altri docenti, che potranno sviluppare temi specifici dell'argomento studiato. Modalità d'esame a. Prova orale. La prova verrà di regola suddivisa in due parti. La prima verterà sullo sviluppo storico della storia della filosofia antica, che lo studente ricaverà dallo studio del manuale e della letteratura secondaria. Nella valutazione si terrà conto di 1) capacità di sintesi nell'esposizione; 2) proprietà e consapevolezza terminologica e di linguaggio; 3) rigore argomentativo. La seconda parte verterà sui testi filosofici da leggere integralmente, brani dei quali dovranno essere letti esposti e commentati. Nella valutazione della seconda parte si terrà conto, oltre ai tre criteri già indicati, di 4) capacità di contestualizzazione dei brani scelti all'interno dell'opera complessiva; 5) capacità di muoversi all'interno delle opere filosofiche in discussione attraverso la proposta di congruenti riferimenti. Un ulteriore criterio sarà l'appropriatezza delle cognizioni generali relative alla storia, alla geografia e alla religione nel periodo di cui si discute. Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi. b. Seminari svolti in classe Criteri di valutazione delle attività seminariali: - Coerenza dei contenuti - Capacità espositiva e proprietà di linguaggio Conoscenza dei testi originali e delle fonti Conoscenza della letteratura secondaria Rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione Capacità di lavorare in gruppo Amore, amicizia e filosofia nella storia della filosofia antica. Programma Il corso intende indagare i concetti di amore e amicizia nella storia

	della cultura e della filosofia antica, attraverso la lettura e il commento di alcuni dei classici filosofici più significativi: il Simposio di Platone che celebra l'amore dei veri amanti e il valore filosofico dell'esperienza estetica; i libri VIII e IX dell'Etica Nicomachea di Aristotele, dove l'amicizia è una virtù, significativamente posta nell'ordine dei libri dell'opera aristotelica dopo la fronesis e prima della sofia; il De amicitia di Cicerone, dove il presupposto filosofico dell'amicizia è esplicito e radicali sono le sue conseguenze. Ulteriori passi utili a individuare possibili rapporti tra i testi proposti e le fonti saranno proposti nella discussione durante il corso delle lezioni.
Testi di riferimento	Bibliografia:
	Manuale: P. Porro, C. Esposito, <i>Filosofia. Antichità e medioevo</i> , Vol. I, Laterza 2009 (solo parte relativa alla storia della filosofia antica)
	Etica Nicomachea. Testo greco a fronte. Aristotele, 2005, <i>Laterza</i> , libri 8 e 9 Cicerone, L'amicizia. cur. Narducci E., 2013, <i>BUR Biblioteca Univ. Rizzoli</i>
	Letteratura secondaria: L.F. Pizzolato, L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano, Einaudi, Torino, 1993 (*Essendo tale libro fuori commercio, a richiesta, è possibile avere l'intero volume in formato pdf).
	Oppure Julia Annas, La morale della felicità in Aristotele e nei filosofi dell'età ellenistica Autore, Vita e pensiero (Temi metafisici e problemi del pensiero antico), 1998.
	A lezione verrà fornito ulteriore materiale di supporto alla lettura dei classici.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL
	La commisione d'esame è così composta: Nadia Bray (Presidente), Luana Rizzo (membro), Elisa Rubino (membro), Fiorella Retucci (membro)



Mario Capasso

Laboratorio di Restauro del Papiro

Corso di studi di riferimento	Laurea Triennale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/05- Papirologia
Crediti Formativi Universitari	3
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	45
Anno di corso	III
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Classico

1) Presentazione e obiettivi del corso

Recupero, trattamento, restauro e conservazione di materiale papiraceo e di *ostraka*; momenti fondamentali sulla storia della fabbricazione e sulle diverse metodologie applicate nel corso dei secoli per la conservazione dei papiri.

Bibliografia:

Materiale distribuito durante le lezioni

2) Conoscenze e abilità da acquisire

Il corso ha la finalità di introdurre gli studenti alle tecniche antiche di fabbricazione della carta di papiro e alle metodologie antiche e moderne applicate per il suo trattamento e restauro.

3) Prerequisiti

Nessuno

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Mario Capasso, Natascia Pellé

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

Lezioni frontali; esercitazioni di restauro; conferenze.

6) Materiale didattico

Dispense; presentazioni PPT.

7) Modalità di valutazione degli studenti

Gli studenti dovranno essere in grado di applicare ad un papiro moderno adeguatamente trattato le tecniche di restauro apprese durante le lezioni.

8) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. La prova finale consisterà nel restauro e nella sistemazione tra vetri di un frammento di papiro.

9) Date degli appelli 30/1/2021 ore 9:00 20/2/2021 ore 9:00 14/5/2021 ore 9:00 4/6/2021 ore 9:00 25/6/2021 ore 9:00 23/7/2021 ore 9:00

10) Commissione d'esame

Mario Capasso (Presidente), Paola Davoli, Natascia Pellé

Gli studenti lavoratori e gli studenti che, per diversi motivi, non sono in grado di frequentare, sono pregati di prendere contatto con il prof. Capasso via email, al fine di stabilire un incontro dedicato ad un programma alternativo.

Il Docente Mario Capasso



Mario Capasso

Fondamenti di Filologia Classica

Corso di studi di riferimento	Laurea Triennale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/05- Filologia Classica e Tardoantica
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Classico

Prerequisiti	Lo studente deve conoscere gli elementi fondamentali del greco e del latino e le nozioni base della letteratura greca e di quella latina.
Contenuti	L'insegnamento consiste nell'illustrare l'importanza degli strumenti e dei metodi applicati dalla Filologia Classica ai fini della ricostruzione dei testi greci e latini.
Obiettivi formativi	
	Gli studenti alla fine del corso dovranno conoscere:
	1. Gli aspetti fondamentali della critica testuale: recensio
	aperta, recensio chiusa, stemma codicum, segni diacritici
	antichi e segni diacritici moderni, codici e papiri.
	2. I momenti fondamentali della Storia della Filologia
	Classica: Aristarco di Samotracia, Karl Lachmann, Giorgio
	Pasquali, Joseph Bédier.
	Le competenze trasversali che lo studente dovrà aver
	acquisito alla fine del corso sono le seguenti:
	 capacità di decifrare e analizzare la pagina un codice medievale, un aspetto della disciplina che implica il possesso
	di nozioni di paleografia greca e latina, di codicologia greca e
	latina e di papirologia greca e latina.
	– organizzare e sintetizzare le informazioni

	 capacità di esprimere giudizi critici autonomi capacità di acquisire nozioni e concetti in maniera continuativa disposizione a lavorare in gruppo e a confrontarsi con gli altri
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni su momenti e figure illustri della storia della Filologia Classica da affidare agli studenti.
Modalità d'esame	Esame orale. La votazione attribuita dalla Commissione al candidato sarà articolata nel modo seguente: 15/30 alla conoscenza delle tematiche della Filologia Classica e alle tappe fondamentali della storia della disciplina; 10/30 alle capacità di lettura dell'apparato paleografico e dell'apparato critico di un'edizione critica di un testo classico; 5/30 alla chiarezza espositiva.
Programma esteso	Definizione della Filologia Classica; la Filologia Classica e suoi rapporti con le altre discipline che studiano il mondo antico; storia della Filologia Classica; momenti fondamentali del lavoro del filologo classico: metodo del Lachmann, recensio, stemma codicum, genealogia dei testimoni, errori dei copisti, emendatio.
Testi di riferimento	M. Scialuga, Introduzione allo studio della Filologia Classica, Torino, Edizioni dell'Orso, 2002, ristampa 2003; M. Capasso, Che cos'è la Papirologia, Roma, Carocci, 2009; Appunti del Corso e tavole distribuite durante le lezioni.
Altre informazioni utili	Non è possibile sostenere l'esame se non si è mai studiato il greco e il latino



Mario Capasso

Papirologia

Corso di studi di riferimento	Laurea Triennale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Ant/05- Papirologia
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Classico

Prerequisiti	Lo studente deve conoscere gli elementi fondamentali del greco e del latino e le nozioni base della letteratura greca e di quella latina.
Contenuti	L'insegnamento consiste nell'illustrare l'importanza del contributo dei papiri greci e latini alla ricostruzione della società e della cultura nell'area mediterranea dal IV secolo a.C. al IV secolo d.C.
Obiettivi formativi	Gli studenti alla fine del corso dovranno conoscere: 1. Come si decifra e si pubblica un papiro greco e latino. 2. I momenti fondamentali della storia della papirologia. 3. La diaspora dei papiri dall'Oriente all'Occidente.
	Le competenze trasversali che lo studente dovrà aver acquisito alla fine del corso sono le seguenti: – capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)
	 capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con

	altri integrandone le competenze)
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni di decifrazione e
	interpretazione di papiri greci e latini, attraverso fotografie o direttamente su originali antichi.
Modalità d'esame	Esame orale. La votazione attribuita dalla Commissione al candidato sarà articolata nel modo seguente: 10/30 alla conoscenza delle tematiche della Papirologia e della sua storia; 15/30 alle capacità di decifrazione dei testi (sulla base della lettura guidata di tavole svolta durante le lezioni); 5/30 alla chiarezza espositiva.
Programma esteso	Definizione e limiti della Papirologia; la Papirologia e suoi rapporti con le altre discipline che studiano il mondo antico; storia della Papirologia; come si decifra, si interpreta, si pubblica un papiro, La Papirologia e la storia del libro antico, della scrittura greca e latina e delle letterature antiche.
Testi di riferimento	M. Capasso, Introduzione alla Papirologia, Bologna, il Mulino, 2005; Che cos'è la Papirologia, Roma, Carocci, 2009; Appunti del Corso e tavole distribuite durante le lezioni.
Altre informazioni utili	Non è possibile sostenere l'esame se non si è mai studiato il greco e il latino



LATINO E GRECO DEI CRISTIANI Prof. Alessandro Capone

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06)
Crediti Formativi Universitari	6.0
Ore di attività frontale	30.0
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	I (coorte 2020)
	II (coorte 2019)
Semestre	Primo Semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Classico (031)

Prerequisiti	Conoscenza della lingua latina e della lingua greca
Contenuti	Il latino e il greco degli autori cristiani presentano delle caratteristiche specifiche all'interno della più ampia produzione latina e greca tardoantica. Tali specificità, che vanno dal lessico alla sintassi, meritano di essere studiate con attenzione e permettono in questo modo di aprire una puntuale prospettiva di studio sui testi e più in generale sulla cultura cristiana dei primi secoli. Il corso si articola in due parti. La prima offre un quadro metodologico propedeutico alla lettura dei testi degli autori cristiani. La seconda parte prevede, secondo un'impostazione seminariale, il coinvolgimento attivo degli studenti, e consiste nella lettura, nella discussione e nel commento a più livelli di un'antologia di testi in latino e in greco.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per leggere criticamente testi di autori cristiani in greco e latino. La didattica di tipo seminariale consente di acquisire alcune fondamentali competenze trasversali come: - capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso) - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) - capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)

	- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in
	forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate
	all'interlocutore)
	- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper
	riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per
	acquisire nuove conoscenze o competenze)
	- capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri
	integrandone e competenze)
	- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la
	realizzazione.
Metodi didattici	– didattica frontale
	– attività seminariale
	– lettura e discussione in classe dei testi
	– lavori di gruppo
	– esercitazioni bibliografiche
	– visite guidate
	Oltre al titolare del corso possono essere coinvolti altri docenti
	esterni che svilupperanno temi specifici.
Modalità d'esame	Esame orale. La votazione attribuita al candidato sarà
	articolata nel modo seguente: 10/30 alla conoscenza delle
	tematiche relative al latino e al greco dei cristiani; 15/30 alle
	capacità di lettura, comprensione e commento dei testi; 5/30
	alla chiarezza espositiva.
Programma esteso	and character cop control
Testi di riferimento	1. Parte generale
	Introduzione al latino e del greco dei cristiani
	(le dispense saranno fornite dal docente durante le lezioni)
	(as uneperior surrante resistant une verior de arante re regional)
	2. Corso monografico
	 La Lettera ai Magnesii di Ignazio di Antiochia
	 Brani scelti da La Trinità di Novaziano
	(le dispense saranno fornite dal docente durante le lezioni)
	3. Si consiglia una lettura a scelta tra i seguenti volumi:
	o G.B. CAIRD, Lingua e linguaggio figurato nella
	Bibbia, trad. it., Brescia, Paideia, 2009.
	o C. CURZEL, Studi sul linguaggio in Gregorio di
	Nissa, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2015.
	o B.E. EHRMAN, I Cristianesimi perduti. Apocrifi, sette
	ed eretici nella battaglia per le Sacre Scritture, trad. it.,
	Carocci, Roma 2005.
	o H.Y. GAMBLE, Libri e lettori nella Chiesa antica.
	Storia dei primi testi cristiani, trad. it., Paideia, Brescia
	2006.
	o D. PAZZINI, Lingua e teologia in Origene, Brescia,
	Paideia, 2009.
Altre informazioni utili	Gli studenti che non possono frequentare sono invitati a
	contattare il docente per concordare il programma.



Storia contemporanea

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Lettere; Corso di Laurea in Filosofia
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04 (Storia contemporanea)
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	
Anno di corso	III
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Classico; Moderno

Prerequisiti	Conoscenza delle principali periodizzazioni della storia
	contemporanea
	Comprensione del testo storiografico
	Conoscenza del lessico storiografico (terminologia socio-
	politica, giuridico-economica, ecc.)
Contenuti	Il corso intende approfondire tempi e caratteri principali della storia politica, economica e sociale mondiale nei secoli XIX e XX
	e fornire, secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi
	specifici dei Corsi di laurea in Lettere e in Filosofia, gli strumenti
	cognitivi e metodologici per "fare" ricerca storica. L'attività
	didattica si articola in due parti, la prima, di carattere
	istituzionale, è finalizzata ad affrontare temi, questioni e
	periodizzazioni dell'età contemporanea e a ricostruire i quadri
	generali dei secc. XIX-XX; la seconda è orientata
	all'acquisizione delle conoscenze basilari riguardanti la
	metodologia della ricerca storica, con particolare riferimento ai
	fondamenti epistemologici della disciplina, al concetto di fonte
	storica e a quello di interpretazione storica, al rapporto tra
	oggettività e soggettività e al rapporto storia/memoria
Obiettivi formativi	Conoscenza critica degli eventi dell'età contemporanea, inseriti in una prospettiva globale e di lungo periodo
	 Acquisizione della metodologia di base della ricerca storica
	 Acquisizione di categorie interpretative sulla storia italiana in una prospettiva globale
	Formazione della cittadinanza e la consapevolezza della
	funzione civile della conoscenza storica
	Capacità di cogliere cesure e tornanti della storia
	contemporanea dalle rivoluzioni del 1848 ai giorni nostri
	Capacità di orientamento spazio-temporale
	Capacità di formulare giudizi in autonomia interpretando
	le informazioni con senso critico

Metodi didattici	L'attività didattica prevede lezioni frontali. Sono possibili attività
Metodi diddeler	seminariali, presentazioni in <i>powerpoint</i> e sussidi multimediali
Modalità d'esame	L'esame è individuale, è valutato in trentesimi e si svolge in forma
1 10 4011101 41 0041110	orale con domande aperte volte a verificare:
	• le competenze acquisite in termini di conoscenza e
	capacità di comprensione dei processi storici in età
	contemporanea nel rapporto nazionale/internazionale e
	nella dimensione spazio/tempo per un massimo di 10/30
	• la capacità critica di cogliere nessi, relazioni e
	interpretazioni in una prospettiva diacronica dei diversi
	fenomeni della storia politica, economica, sociale e
	culturale del mondo nei secc. XIX-XXI per un massimo
	di 10/30
	• la chiarezza espositiva dei contenuti del corso, attraverso
	l'uso di un linguaggio disciplinare specifico e con
	capacità di argomentazione su temi e problemi della storia
	contemporanea per un massimo di 10/30.
	Per gli studenti frequentanti è prevista orientativamente a metà
	novembre una prova orale di verifica parziale (esonero) sulla
	parte istituzionale dal 1848 alla prima guerra mondiale (inclusa)
Programma esteso	Insegnamento di "Storia contemporanea"
	Corso di Laurea in Lettere
	Corso di Laurea in Filosofia
	A A 2010 2020 descente titelene medicas Elizabetta Comana
	A.A. 2019-2020 – docente titolare: prof.ssa Elisabetta Caroppo Semestre I
	Crediti 12 - 60 ore
	510am 12 00 010
	1) Presentazione e obiettivi del corso
	Il corso intende approfondire tempi e caratteri principali della
	storia politica, economica e sociale mondiale nei secoli XIX e XX e fornire, secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi
	specifici dei Corsi di laurea in Lettere e in Filosofia, gli strumenti
	cognitivi e metodologici per "fare" ricerca storica. L'attività
	didattica si articola in due parti, la prima, di carattere
	istituzionale, è finalizzata ad affrontare temi, questioni e
	periodizzazioni dell'età contemporanea e a ricostruire i quadri
	generali dei secc. XIX-XX; la seconda è orientata
	all'acquisizione delle conoscenze basilari riguardanti la
	metodologia della ricerca storica, con particolare riferimento ai
	fondamenti epistemologici della disciplina, al concetto di fonte
	storica e a quello di interpretazione storica, al rapporto tra
	oggettività e soggettività e al rapporto storia/memoria
	Bibliografia
	Per la preparazione della prima parte:
	A.M. Banti, <i>L'età contemporanea</i> , Roma-Bari, Laterza, 2009, 2
	volumi: Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo
	(studiare dal capitolo 9 in poi) e Dalla grande guerra a oggi
	N.B. Per la preparazione di questa parte si raccomanda
	l'utilizzo di un atlante storico e di un dizionario di storia
	Per la preparazione della seconda parte:
	HI. Marrou, <i>La conoscenza storica</i> , Bologna, il Mulino, 1997
	oppure
	M. Bloch, <i>Apologia della storia o mestiere di storico</i> , Torino,
	Einaudi, 2009

2) Conoscenze e abilità da acquisire

- Conoscenza critica degli eventi dell'età contemporanea, inseriti in una prospettiva globale e di lungo periodo
- Acquisizione della metodologia di base della ricerca storica
- Acquisizione di categorie interpretative sulla storia italiana in una prospettiva globale
- Formazione della cittadinanza e la consapevolezza della funzione civile della conoscenza storica
- Capacità di cogliere cesure e tornanti della storia contemporanea dalle rivoluzioni del 1848 ai giorni nostri
- Capacità di orientamento spazio-temporale
- Capacità di formulare giudizi in autonomia interpretando le informazioni con senso critico

3) Prerequisiti

- Conoscenza delle principali periodizzazioni della storia contemporanea
- Comprensione del testo storiografico
- Conoscenza del lessico storiografico (terminologia sociopolitica, giuridico-economica, ecc.)

4) Docenti e collaboratori coinvolti nel modulo didattico Nessuno

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

L'attività didattica prevede lezioni frontali. Sono possibili attività seminariali, presentazioni in *powerpoint* e sussidi multimediali

6) Materiale didattico

Su eventuale indicazione della docente

7) Modalità di valutazione degli studenti

L'esame è individuale, è valutato in trentesimi e si svolge in forma orale con domande aperte volte a verificare:

- le competenze acquisite in termini di conoscenza e capacità di comprensione dei processi storici in età contemporanea nel rapporto nazionale/internazionale e nella dimensione spazio/tempo per un massimo di 10/30
- la capacità critica di cogliere nessi, relazioni e interpretazioni in una prospettiva diacronica dei diversi fenomeni della storia politica, economica, sociale e culturale del mondo nei secc. XIX-XXI per un massimo di 10/30
- la chiarezza espositiva dei contenuti del corso, attraverso l'uso di un linguaggio disciplinare specifico e con capacità di argomentazione su temi e problemi della storia contemporanea per un massimo di 10/30

8) Possibilità di sostenere esami parziali: Sì

Per gli studenti frequentanti è prevista orientativamente a metà novembre una prova orale di verifica parziale (esonero) sulla parte istituzionale dal 1848 alla prima guerra mondiale (inclusa)

9) Modalità di prenotazione all'esame

Gli studenti sono tenuti a prenotarsi per l'esame finale e per la prova parziale utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL

	10) Date degli appelli Le date degli appelli sono in fase di definizione. Gli esami si svolgeranno presso il Monastero degli Olivetani, I piano, studio n. 14
	11) Commissione d'esame Proff. Elisabetta Caroppo (presidente), Michele Romano, Giuseppe Patisso, Valerio Vetta
Testi di riferimento	Per la preparazione della prima parte: A.M. Banti, <i>L'età contemporanea</i> , Roma-Bari, Laterza, 2009, 2 volumi: <i>Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo</i> (studiare dal capitolo 9 in poi) e <i>Dalla grande guerra a oggi</i>
	Per la preparazione della seconda parte: HI. Marrou, <i>La conoscenza storica</i> , Bologna, il Mulino, 1997 oppure M. Bloch, <i>Apologia della storia o mestiere di storico</i> , Torino, Einaudi, 2009
Altre informazioni utili	





Storia della Letteratura cristiana antica A.A. 2020-2021 – Docente titolare: prof.ssa Marinella Corsano

Corso di studi di riferimento	Laurea in Lettere – Indirizzo Classico LB 11
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/06
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	Secondo
Semestre	secondo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Classico

Prerequisiti	Conoscenza della cultura e delle lingue del mondo classico.
Contenuti	La Letteratura cristiana antica Il corso si propone, prendendo in esame alcuni autori cristiani dei primi secoli e i contesti culturali e storici in cui vissero, di presentare allo studente la letteratura cristiana, sottolineando la sua peculiarità ed i rapporti con la letteratura greca e latina dello stesso periodo.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Letteratura cristiana antica si propone di fornire allo studente alla fine del corso i mezzi per muoversi con sufficiente sicurezza nella disciplina. Gli studenti dovrebbero essere in grado di raggiungere: - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) - capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) - capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)
Metodi didattici	didattica frontale con la partecipazione degli studenti attività seminariale
Modalità d'esame	È previsto un esame finale, prova orale. Non sono previste prove parziali. Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL La valutazione in trentesimi terrà conto delle conoscenze acquisite (sino a 10 punti) della capacità di esporre tale

	proposti da un punto di vista linguistico, tematico, storico-culturale (sino a 10 punti). Sarà assegnata la distinzione della lode agli studenti che avranno dimostrato completezza, solidità, precisione, chiarezza espositiva e argomentativa nel possesso delle competenze richieste. Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti e non frequentanti. Si invitano gli studenti non frequentanti a prendere contatto con la docente per eventuali difficoltà ai fini della preparazione dell'esame.
Programma esteso	Bibliografia: a. Parte istituzionale: Testi consigliati: C. Moreschini-E. Norelli, Manuale di letteratura cristiana antica, Morcelliana, Brescia 1999, oppure M. Simonetti-E. Prinzivalli, Storia della letteratura cristiana antica, Piemme, Casale Monferrato 1999.
	b. Corso monografico Testi esaminati durante lo svolgimento del corso e che saranno indicati anche online. Per gli studenti non frequentanti vale lo stesso programma. Per eventuali difficoltà nello studio possono rivolgersi alla docente.
Testi di riferimento	1)Testi consigliati: C. Moreschini-E. Norelli, Manuale di letteratura cristiana antica, Morcelliana, Brescia 1999, oppure M. Simonetti-E. Prinzivalli, Storia della letteratura cristiana antica, Piemme, Casale Monferrato 1999. 2)Testi forniti nel corso delle lezioni che saranno indicati anche oplina.
Altre informazioni utili	Online Gli studenti possono mettersi in contatto con la docente per mail E-mail:maria.corsano@unisalento.it Avviso: Si invitano gli studenti non frequentanti, fuori sede, lavoratori, stranieri, diversamente abili, studenti che pratichino sport, studentesse in stato interessante, studentesse madri, a prendere contatto con la docente. La docente è a disposizione degli studenti appartenenti alle suddette categorie per le eventuali difficoltà incontrate nella preparazione dell'esame.





Prof. Sondra Dall'Oco

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

Corso di studi di riferimento	Lettere (L10)
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/08
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	Secondo
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Conoscenza di base di autori, opere e generi letterari della letteratura del Medioevo, nonché degli strumenti di base del metodo filologico. Nozioni di lingua e letteratura latina.
Contenuti	Il corso si propone di far conoscere, attraverso la lettura di una o più opere della tradizione letteraria medievale e umanistica, i percorsi di ricerca che hanno condotto all'edizione e all'interpretazione del testo, nonché alla sua fortuna presso i contemporanei e i posteri. Il commento, basato sul confronto costante con i modelli della tradizione classica e con i contesti culturali e storico-politici, permette di verificare la molteplicità di approcci ad un testo e di creare fertili connessioni interdisciplinari.
Obiettivi formativi	Conoscenza approfondita dei processi culturali peculiari del periodo medievale e umanistico e delle metodologie filologiche applicate ai testi della letteratura in lingua latina del periodo preso in esame. Capacità di applicare le conoscenze dei contesti e delle metodologie in un autonomo percorso di ricerca sui testi. Capacità di discernere tra gli strumenti bibliografici e i diversi approcci metodologici allo studio di un fenomeno culturale, e letterario in particolare, di utilizzarli in maniera appropriata e di formulare giudizi critici in merito alla bibliografia pregressa. Abilità nella esposizione dei risultati di una personale analisi o ricerca, con l'uso di un linguaggio e di una terminologia

	appropriati. Capacità di apprendimento autonomo nello studio di opere inedite o poco conosciute, nella cura di un testo per la pubblicazione e in generale nella analisi critica dei documenti letterari.
Metodi didattici	Il corso è costruito per lo più su lezioni frontali. Sono previste anche Attività seminariali e laboratoriali propedeutiche alla prova finale.
Modalità d'esame	Esame finale orale. I risultati dell'apprendimento sono valutati in base alla capacità di dimostrare un'adeguata conoscenza dei processi culturali peculiari del periodo medievale e umanistico, e delle metodologie filologiche applicate alle opere del periodo preso in esame e la capacità di muoversi autonomamente nella bibliografia critica proposta. Lo studente deve inoltre saper discernere quali strumenti siano più utili all'analisi del fenomeno culturale oggetto di studi e saperli utilizzare in maniera appropriata. Deve inoltre essere capace di formulare un giudizio autonomo su quanto letto e analizzato, esprimendolo in un linguaggio e con una terminologia appropriati, ed eventualmente di saper avviare lo studio di testi inediti o poco noti della tradizione medievale e umanistica.
Programma esteso	Valla filologo. Il corso sarà introdotto da una serie di lezioni volte a illustrare il campo di indagine della filologia medievale e umanistica e la metodologia applicata allo studio dei testi attraverso una scelta di opere e autori specifici. Lorenzo Valla, tra i più grandi eredi di Petrarca, è tra i massimi interpreti della nuova e rivoluzionaria filologia che raggiunge gli esiti migliori in opere quali le Adnotationes in Novum Testamentum, il De falso credita et ementita Constantini donatione, le Elegantiae latine lingue. È sulla restaurazione della lingua latina che Valla fonda il programma di rinascita degli studia humanitatis.
Testi di riferimento	M. BERTÉ-M. PETOLETTI, La filologia medievale e umanistica, Bologna, il Mulino, 2018; M. REGOLIOSI, Nel cantiere del Valla. Elaborazione e montaggio delle "Elegantie", Roma, Bulzoni, 1993; LORENZO VALLA, La falsa donazione di Costantino, intr., trad. e note di O. Pugliese, Milano, Rizzoli, 1994.
Altre informazioni utili	Gli studenti non frequentanti integreranno la bibliografia con lo studio di: L.D. REYNOLDS-N.G. WILSON, <i>Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni</i> , traduzione di M. FERRARI, con una premessa di G. BILLANOVICH, Padova, Antenore 1987 (capp. III, IV).



Prof. Sondra Dall'Oco

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

Corso di studi di riferimento	Lettere (L10)
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/08
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	Secondo
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Conoscenza della lingua e della letteratura latina e della storia della cultura europea nelle sue linee generali
Contenuti	Le lezioni avranno l'obiettivo di ricostruire il percorso della letteratura e della cultura medievale in lingua latina attraverso lo studio dei suoi principali protagonisti e la lettura e l'analisi di testi.
Obiettivi formativi	Conoscenza degli autori, opere e generi letterari della letteratura latina medievale e delle loro continuità e divergenze con la cultura umanistica. Capacità di elaborare una analisi dei documenti letterari, di esporne i contenuti e i contesti, nonché la storia della tradizione. Capacità di discernere all'interno della bibliografia critica i dati utili per formulare un giudizio su un documento o un fenomeno culturale. Abilità nell'esporre il proprio giudizio utilizzando in maniera corretta le fonti. Capacità di utilizzare gli strumenti di base della ricerca nell'ambito della storia della letteratura latina medievale.
Metodi didattici	Il corso sarà erogato principalmente attraverso lezioni frontali.
Modalità d'esame	Esame finale orale. Criteri di valutazione: I risultati dell'apprendimento sono valutati in base alla capacità di dimostrare la conoscenza degli autori, opere e generi letterari della letteratura latina medievale, e delle

	loro continuità e divergenze con la cultura umanistica, attraverso l'uso di un linguaggio e di una terminologia appropriati.
Programma esteso	Ugolino da Montecatini e la cura delle acque. Dopo una serie di lezioni volte a definire il percorso della letteratura e della cultura medievale in lingua latina attraverso lo studio dei suoi principali protagonisti e la lettura e l'analisi di testi specifici, il corso sarà dedicato ad un autore, il medico Ugolino da Montecatini, e alla sua opera più rappresentativa, il Tractatus de balneis, all'interno dell'ampia produzione letteraria termale, individuando i legami con la tradizione classica e medievale e allo stesso tempo le premesse per lo sviluppo di nuove tematiche fondate sull'uso dei bagni e delle terme.
Testi di riferimento	L.D. REYNOLDS-N.G. WILSON, Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni, traduzione di M. FERRARI, con una premessa di G. BILLANOVICH, Padova, Antenore 1987 (capp. III, IV); Ugolino da Montecatini: l'eccellenza della medicina termale nella Valdinievole tardomedievale, Atti del Convegno (Buggiano Castello, 31 maggio 2014), Buggiano, Vannini, 2015; Segreti delle acque. Studi e immagini sui bagni, a cura di Paolo Viti, Firenze, Olschki, 2007, pp. 1-19 (P. Viti), 21-32 (S. Torre).
Altre informazioni utili	Gli studenti non frequentanti integreranno la bibliografia con lo studio di tutto il volume: Segreti delle acque. Studi e immagini sui bagni, a cura di Paolo Viti, Firenze, Olschki, 2007.



Laboratorio di Egittologia prof. ssa Paola Davoli

Corso di studi di riferimento	L 10 Lettere
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/02
Crediti Formativi Universitari	3
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	-
Anno di corso	III
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Classico

Prerequisiti	Il corso è di libero accesso, ma è opportuno aver frequentato le lezioni di Civiltà Egiziana Antica.
Contenuti	Il laboratorio introduce alla bibliografia specialistica e guida alla scrittura di una tesi di laurea. Attività di laboratorio prevedono anche la schedatura di reperti archeologici e il loro disegno tecnico.
Obiettivi formativi	Al termine del Laboratorio lo studente dovrà essere in grado di impostare correttamente la ricerca per una tesi di laurea in materia, conoscere le pubblicazioni di base ed essere in grado di scrivere in modo corretto una bibliografia.
Metodi didattici	Attività di laboratorio presso il Museo Papirologico.
Modalità d'esame	Verifica nel corso delle attività del Laboratorio.
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	E' indispensabile la presenza.



GEOGRAFIA UMANA LIBERATA NICOLETTI

Corso di studi di riferimento	LETTERE
Dipartimento di riferimento	Dipartimento Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	MGGR-01
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	terzo
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Ind. Lassico e ind. Moderno

Contenuti	L'analisi dei più recenti sviluppi della scienza geografica e dei temi e principi fondamentali della Geografia Umana e lo studio dei più importanti problemi della società contemporanea e delle relazioni tra l'uomo e l'ambiente, insieme alla conoscenza dei principali fenomeni fisici, forniranno agli studenti gli strumenti fondamentali per l'osservazione, interpretazione e rappresentazione della realtà geografica sia a scala locale che globale. Ci si soffermerà, inoltre, sull'esame dei ritardi e dei problemi della rete urbana nel Mezzogiorno con riferimenti specifici alla peculiare "questione calabrese" di accentuata debolezza dell'armatura urbana.
Prerequisiti	Agli studenti si richiede un'accettabile e adeguata conoscenza dei concetti fondamentali della geografia per poter riconoscere gli elementi fisici e antropici del paesaggio e quindi cogliere i principali rapporti di connessione e/o interdipendenza. Devono essere in grado di affrontare le principali problematiche di tipo geografico anche sulla base di quanto già acquisito nel percorso di istruzione secondaria di 2° grado. Devono saper descrivere e analizzare il territorio utilizzando concetti, strumenti e metodi propri della disciplina; saper leggere e interpretare il linguaggio cartografico e rappresentare con carte geografiche, carte tematiche, grafici, istogrammi, quadri statistici, ecc., aspetti delle dinamiche umane in relazione al tempo e allo spazio.
	Inoltre devono essere in grado di utilizzare almeno i più comuni strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni.
Obiettivi formativi	Conoscenza e comprensione: Al termine del corso gli studenti dovranno acquisire una buona conoscenza e capacità di riflessione e analisi geografica che permetterà loro di interpretare i fenomeni fisici e i processi culturali in atto nel mondo contemporaneo e di rielaborare quanto studiato per riflettere sulle vicende passate, ma soprattutto sugli eventi più recenti e attuali.
	Capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione: Gli studenti acquisiranno conoscenze delle principali problematiche di ordine geografico e dei multiformi aspetti del paesaggio terrestre. Tali conoscenze e la consapevolezza dei delicati equilibri che caratterizzano il sistema Terra costituiscono i presupposti indispensabili per poter affrontare i complessi termini della problematica territoriale e ambientale, ma soprattutto permetteranno loro di fare applicazione pratica in diversi ambiti del sapere acquisito.

	Autononia di giudizio: Le conoscenze acquisite contribuiranno a stimolare negli studenti un atteggiamento critico e rielaborativo utile per intraprendere percorsi autonomi di approfondimento dei principali problemi geografici, ma soprattutto per analizzare e confrontare territori e culture nella consapevolezza e rispetto per la diversità degli individui e dell'ambiente. Abilità comunicative: Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare individualmente e in modo consapevole il linguaggio specifico della geografia in contesti formali e informali argomentando efficacemente e in modo chiaro e appropriato su tematiche geografiche anche di attualità. Capacità di apprendimento: Oltre a frequentare le lezioni gli studenti dovranno sviluppare la capacità di apprendere in autonomia e in maniera continuativa; saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze e competenze in modo da gestire autonomamente il processo di approfondimento della Geografia Umana e della Geografia Fisica Lo studio della Geografia Umana, anche in collaborazione con altre discipline, potrà contribuire allo sviluppo di numerose abilità e consentirà l'acquisizione di competenze trasversali di tipo comportamentale e cognitivo: -capacità di osservare, descrivere e operare confronti tra ambienti diversi; - capacità di trovare soluzioni a problemi posti; - capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace utilizzando un apparato linguistico e concettuale appropriato; -capacità di lavorare in gruppo coordinandosi con gli altri ed integrando le competenze; - consapevolezza e rispetto per la diversità degli individui e dell'ambiente; - capacità di interpretare le informazioni con spirito critico, di formulare giudizi in autonomia, di sviluppare idee e progettarle.
Metodi didattici Modalità d'esame	Didattica frontale integrata anche da presentazioni sintetiche in formato digitale a cura del docente titolare e attività seminariali svolte da studiosi per l'approfondimento di specifici aspetti della disciplina. La prova finale d'esame consiste in un colloquio che mira a valutare il
	raggiungimento degli obiettivi didattici. Si prevedono anche prove in itinere. Lo studente sarà valutato in base ai contenuti esposti e alla capacità di articolare una argomentazione utilizzando un appropriato apparato linguistico e concettuale e tutti gli strumenti specifici della geografia.
Programma esteso	Il corso di Geografia Umana affronta lo studio dei fondamentali problemi della società contemporanea e si concentra in particolare su: - popolazione e territorio; - fenomeni migratori; - attività economiche; - globalizzazione delle'economia e della cultura; - insediamenti umani; - città e rete urbana; - trasporti e circolazione delle merci; - turismo; - ambiente e sviluppo; - alterazioni ambientali;

	 rapporti tra società ed ambiente;
	 rete urbana meridionale.
	Si studieranno i principali fenomeni fisici in grado di far comprendere la grande complessità del mondo in cui viviamo:
	fenomeni vulcanici;
	fenomeni sismici;
	le tettonica delle placche;
	l'atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici;
	il clima e la biosfera;
	l'ambiente marino; i movimenti del mare;
	i ghiacciai e le acque continentali : corsi d'acqua, laghi, acque sotterranee;
	il modellamento del rilievo terrestre: degradazione meteorica, fenomeni franosi, azione morfologica del vento, azione delle acque superficiali, ciclo di erosione, azione del mare sulle coste, dinamica dei litorali, azione morfologica dei giacciai, azione solvente delle acque e il carsismo.
Testi di riferimento	A.L.GREINER, G.DEMATTEIS, C.LANZA, Geografia Umana. Un approccio visuale, Novara, De Agostini, 2019.
	E.LUPIA PALMIERI, M. PAROTTO, <i>Il globo terrestre e la sua evoluzione</i> ,Bologna ,Zanichelli, ultima ed.
	L. NICOLETTI, <i>Mezzogiorno urbano e "questione calabrese"</i> Galatina, Congedo ed., 2018
Altre informazioni utili	
	Il programma d'esame è unico per tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti.
	Oltre ai testi consigliati gli studenti utilizzeranno il materiale didattico e cartografico che sarà messo a disposizione dal docente nel corso delle lezioni.
	Per la prenotazione all'esame finale gli studenti utilizzeranno esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL.



CIVILTA' BIZANTINA

prof. Francesco Giovanni Giannachi

Corso di studi di riferimento	Lettere L10
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	2020-2021
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	

Prerequisiti	Lo studente di Lettere che segue il corso di Civiltà bizantina deve avere almeno una conoscenza generale della lingua greca e della sua evoluzione. È auspicabile che conosca la lingua inglese. Gli studenti di altri corsi di laurea concorderanno con il docente un percorso di studio personalizzato.
Contenuti	La letteratura bizantina: forme, testi, contesti. Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze ed indicazioni metodologiche di base per saper leggere e interpretare criticamente i testi della letteratura bizantina. Gli studenti avranno la possibilità di studiare criticamente e sotto la guida del docente alcuni dei paradigmi più noti della letteratura greca medievale e di leggere direttamente testi bizantini utili alla ricostruzione dei principali momenti di storia sociale e letteraria.
Obiettivi formativi	Conoscenze e abilità da acquisire L'insegnamento di Civiltà bizantina si propone aiutare lo studente a: - riuscire ad inquadrare storicamente i testi della letteratura bizantina scelti per il corso; - riuscire a presentare i risultati dello studio con

	padronanza espositiva e un'adeguata terminologia tecnica.
	Competenze trasversali che lo studente può acquisire alla fine del corso:
	- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);
	 capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore);
	- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).
Metodi didattici	- didattica frontale;
	- lettura e discussione in classe di materiali;
M. I. D. V. H.	- lezioni seminariali a cura degli stessi studenti.
Modalità d'esame	Prova orale
	L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:
	- conoscenza dei temi trattati nel corso;
	- conoscenza degli strumenti di ricerca;
	- capacità di esporre i contenuti appresi.
	Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.
	La votazione attribuita dalla Commissione al candidato sarà articolata nel modo seguente:
	10/30 alla conoscenza degli aspetti principali della Civiltà bizantina;
	15/30 alla conoscenza dei principali strumenti di ricerca nel campo della Bizantinistica ed alla capacità di approfondire, anche autonomamente, i principali settori della disciplina;
	5/30 alla chiarezza espositiva.
Programma esteso	L'insegnamento di Civiltà bizantina nel Corso di laurea triennale in Lettere ha lo scopo di affrontare, sotto la guida e la supervisione del docente, i momenti salienti che hanno contraddistinto la storia sociale e culturale del Medioevo bizantino. A tale scopo lo studente verrà condotto

	all'approfondimento di temi quali: la presunta epica bizantina; il monachesimo orientale; l'insegnamento bizantino; la controversia per le immagini; l'esicasmo; Bisanzio e l'Occidente medievale; Bisanzio ed i Truchi; la formazione di una coscienza nazionale neoellenica. Nella sezione monografica, attraverso la lettura diretta delle fonti si approfondirà l'iconoclasmo e le polemiche legate all'aniconismo, con particolare attenzione per i rapporti tra Bisanzio ed il mondo islamico.
Testi di riferimento	 - K. Krumbacher, <i>Letteratura greca medievale</i>, trad. di S. Nicosia, Palermo 1970. - M. Di Branco, <i>Breve storia di Bisanzio</i>, Roma 2016. - dispense del docente
A1	1
Altre informazioni utili	La frequenza è consiglia. Nel caso in cui lo steudente non possa frequentare, concorderà un programma col docente.



Storia bizantina - L10 prof. Francesco Giovanni Giannachi

Corso di studi di riferimento	Lettere L10
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	2020-2021
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	

Prerequisiti	Lo studente di Lettere che segue il corso di Storia bizantina deve avere almeno una conoscenza generale della lingua greca e della sua evoluzione. È auspicabile che conosca la lingua inglese. Gli studenti di altri corsi di laurea concorderanno con il docente un percorso di studio personalizzato.
Contenuti	Storia bizantina: fatti, figure, luoghi. Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze ed indicazioni metodologiche di base per saper leggere e interpretare le fonti principali della storia bizantina ed avere chiara l'evoluzione storica del Medioevo greco. Particolare attenzione verrà data alla geografia storica, alla cronologia essenziale ma anche agli aspetti culturali e cultuali.
Obiettivi formativi	Conoscenze e abilità da acquisire L'insegnamento di Sroria si propone aiutare lo studente a: - riuscire ad inquadrare storicamente gli eventi del Medioevo greco; - riuscire a presentare i risultati dello studio con padronanza espositiva e un'adeguata terminologia tecnica. Competenze trasversali che lo studente può acquisire alla fine del corso: - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze

	provementi da diverse ionu);
	 capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore);
	- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).
Metodi didattici	- didattica frontale;
	- lettura e discussione in classe di materiali;
	- lezioni seminariali a cura degli stessi studenti.
Modalità d'esame	Prova orale
	L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:
	- conoscenza dei temi trattati nel corso;
	- conoscenza degli strumenti di ricerca;
	- capacità di esporre i contenuti appresi.
	Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.
	La votazione attribuita dalla Commissione al candidato sarà articolata nel modo seguente:
	10/30 alla conoscenza degli aspetti principali della Civiltà bizantina;
	15/30 alla conoscenza dei principali strumenti di ricerca nel campo della Bizantinistica ed alla capacità di approfondire, anche autonomamente, i principali settori della disciplina;
	5/30 alla chiarezza espositiva.
Programma esteso	L'insegnamento di Storia bizantina nel Corso di laurea triennale in Lettere ha lo scopo di affrontare, sotto la guida e la supervisione del docente, i momenti salienti che hanno contraddistinto la storia sociale del Medioevo bizantino, anche in relazione ai coevi eventi del Medioevo occiedentale meglio noti agli studenti. A tale scopo lo studente verrà condotto all'approfondimento di temi quali: la cronologia bizantina; il rapporto tra chiesa e potere centrale a Bisanzio; la burocrazia bizantina e le cariche dell'esercito; I rapporti tra Oriente ed Occidente.
Tasti di rifarimanta	Nella sezione monografica, attraverso la lettura diretta delle fonti si approfondirà la storia della repubblica monastic del Monte Athos, dale origini sino ai nostri giorni, con l'ausilio di fonti iconografiche, fotografiche e letterarie. G. Ravegnani, Introduzione alla storia bizantina.

- S. Cosentino, <i>Storia dell'Italia bizantina</i> , Bologna 2008 (parti scelte).
La frequenza è consiglia. Nel caso in cui lo steudente non possa frequentare, concorderà un programma col docente.





Laboratorio di Filologia germanica prof.ssa Dagmar Gottschall

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/15
Crediti Formativi Universitari	3.0
Ore di attività frontale	30.0
Ore di studio individuale	45.0
Anno di corso	3
Semestre	Secondo Semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Moderno

Prerequisiti	La conoscenza, anche solo passiva, del tedesco moderno sarebbe di grande vantaggio, ma trattandosi di un insegnamento nell'ambito di un Corso di Laurea in Lettere non può essere formulata come requisito obbligatorio. Desiderabile è anche la conoscenza del latino.
Contenuti	Tradurre dall'alto tedesco medio in italiano
	Il laboratorio si rivolge a studenti altamente motivati che vogliono imparare a tradurre un testo alto tedesco medio in italiano. Verranno insegnati i fondamenti della grammatica alto tedesco media nonché del lessico e applicati alla traduzione di un testo letterario.
	L'insegnamento consiste in 30 lezioni di carattere seminariale. Già dall'inizio, gli studenti partecipanti tradurranno, sotto la guida della docente e con aiuto del dizionario, il testo originale in italiano. La frequenza è obbligatoria.
Obiettivi formativi	Il laboratorio di Filologia germanica si propone di fornire allo studente una conoscenza basilare della lingua alto tedesco media per metterlo in grado di orientarsi in un testo in lingua originale. Inoltre saranno approfondite le capacità di analisi linguistica di una frase, rafforzata la sensibilità per la struttura grammaticale di un testo dato nonché esercitate le competenze di traduzione.
Metodi didattici	Le attività del laboratorio di Filologia germanica si svolgono in

	norma seminariare con ausmo dei supporti otonogranci.
Modalità d'esame	La valutazione (idoneità) della competenza di traduzione avverrà, in forma orale, durante gli esercizi in classe. Nel caso uno studente non raggiunga l'idoneità in tale modo, si presenterà ai regolari appelli di Filologia germanica.
Programma esteso	Laboratorio di Filologia germanica
	Corso di Laurea in Lettere L10
	AA 2020-2021 – docente titolare: prof. Dagmar Gottschall
	Secondo Semestre
	3 Crediti
	1) Presentazione e obiettivi del corso
	Tradurre dall'alto tedesco medio in italiano
	Il laboratorio si rivolge a studenti altamente motivati che vogliono imparare a tradurre un testo alto tedesco medio in italiano. Verranno insegnati i fondamenti della grammatica alto tedesco media nonché del lessico e applicati alla traduzione di un testo letterario.
	L'insegnamento consiste in 30 lezioni di carattere seminariale. Già dall'inizio, gli studenti partecipanti tradurranno, sotto la guida della docente e con aiuto del dizionario, il testo originale in italiano. La frequenza è obbligatoria.
	Bibliografia:
	- G. Dolfini, <i>Grammatica del medio alto tedesco</i> , 2a edizione, Mursia: Milano 1989.
	Sono da portare inoltre
	- un dispositivo che permette l'accesso all'internet (Laptop, Tablet, Smartphone) per utilizzare dizionari on-line e
	- un dizionario (qualsiasi tipo) tedesco-italiano.
	2) Conoscenze e abilità da acquisire
	Il laboratorio di Filologia germanica si propone di fornire allo studente una conoscenza basilare della lingua alto tedesco media per metterlo in grado di orientarsi in un testo in lingua originale. Inoltre saranno approfondite le capacità di analisi linguistica di una frase, rafforzata la sensibilità per la struttura grammaticale di un testo dato nonché esercitate le competenze di traduzione.

3) Prerequisiti

La conoscenza, anche solo passiva, del tedesco moderno sarebbe di grande vantaggio, ma trattandosi di un insegnamento nell'ambito di un Corso di Laurea in Lettere non può essere formulata come requisito obbligatorio. Desiderabile è anche la conoscenza del latino.

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Oltre al titolare del corso, potranno essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto altri docenti, per sviluppare temi specifici dell'argomento studiato.

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

Le attività del laboratorio di Filologia germanica si svolgono in forma seminariale con ausilio dei supporti bibliografici.

6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dai libri consigliati, inoltre verranno messe a disposizione dispense esplicative da parte della docente. Possono essere di aiuto anche siti web indicati dalla docente.

7) Modalità di valutazione degli studenti

La valutazione (idoneità) della competenza di traduzione avverrà, in forma orale, durante gli esercizi in classe. Nel caso uno studente non raggiunga l'idoneità in tale modo, si presenterà ai regolari appelli di Filologia germanica.

8) Possibilità di sostenere esami parziali

No

9) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

10) Date degli appelli

15 settembre, 6 ottobre (appello riservato), 10 dicembre 2020, 21 gennaio, 11 febbraio, 29 aprile, 20 maggio (appello riservato), 03 giugno, 08 luglio 2021

11) Commissione d'esame

La commissione d'esame è così composta: Dagmar Gottschall (presidente), Elisa Rubino (membro), Karl Gerhard Hempel (membro), Giulia A. Disanto (supplente).

Testi di riferimento

- G. Dolfini, *Grammatica del medio alto tedesco*, 2a edizione, Mursia, Milano 1989.

	- un dispositivo che permette l'accesso all'internet (Laptop, Tablet, Smartphone) per utilizzare dizionari on-line e - un dizionario (qualsiasi tipo) tedesco-italiano.
Altre informazioni utili	La docente è a disposizione di studenti non frequentanti, fuori sede, lavoratori, stranieri, diversamente abili, studentesse madri per illustrare il programma d'esame, e, se necessario, concordare di persona un eventuale programma alternativo. La docente è altresì a loro disposizione per discutere le eventuali difficoltà che dovessero incontrare nell'ambito della preparazione dell'esame. A tal fine, nel caso di necessità, questi studenti possono contattare la docente via mail all'indirizzo dagmar.gottschall@unisalento.it per fissare un appuntamento.



Filologia germanica prof. Dagmar Gottschall

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/15
Crediti Formativi Universitari	6.0
Ore di attività frontale	30.0
Ore di studio individuale	120.0
Anno di corso	2
Semestre	Primo Semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Moderno

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filologica e linguistica. La conoscenza basilare, anche passiva, di almeno una lingua germanica moderna (inglese, tedesco), è ovviamente desiderabile, ma trattandosi di un insegnamento nell'ambito di un Corso di Laurea in Lettere non può essere formulata come requisito obbligatorio.
Contenuti	Il corso consiste di due unità:
	A: Avviamento alla Filologia germanica
	La parte istituzionale intende offrire una prima introduzione nella disciplina, nei suoi metodi e scopi; mira poi a delineare il profilo storico-culturale dei popoli germanici a partire dalle origini preistoriche fino all'ingresso dei Germani nella storia e si concentra, infine, sullo sviluppo delle lingue germaniche, cioè il germanico orientale, il germanico settentrionale, il germanico occidentale e l'area della seconda mutazione consonantica, facendo riferimento anche alla nascita delle letterature e alle loro tradizioni manoscritte.
	B: Il Carme di Ildebrando
	Il corso monografico prende in esame l'anonimo poema (frammentario) altotedesco antico che narra il tragico duello fra Ildebrando e il suo figlio Adubrando di fronte ai loro due

eserciti avversari. Lo sfondo storico è il conflitto fra Teodorico il Grande e Odoacre nell'Italia del V sec. Il carme che si è conservato nel primo e ultimo foglio di un codice teologico latino del IX sec. proveniente dall'abbazia di Fulda costituisce l'unico esempio di epica eroica nell'ambito della

petteratura teuesta. Dopo una breve introduzione al genere testuale dell'epica eroica germanica e l'esposizione della situazione storica e culturale della Germania nell'età Carolingia verranno analizzati la tradizione manoscritta del testo, le condizioni della sua composizione, caratteristiche di lingua, stile, metro, e il suo contenuto tramite lettura e commento. L'insegnamento consiste in lezioni frontali con supporto di Powerpoint. È auspicabile una partecipazione attiva degli studenti con domande e osservazioni pertinenti. Obiettivi formativi L'insegnamento di Filologia germanica si propone di fornire allo studente una conoscenza dello sviluppo storico linguistico del sistema delle lingue germaniche come supporto l'apprendimento di una lingua germanica moderna, sia sul campo del lessico sia su quello della morfosintassi, e la conoscenza basilare del contesto storico-letterario del Medioevo europeo. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente un testo di letteratura germanica, inserendolo nel storico-culturale e utilizzando contesto complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici). La didattica frontale cerca, attraverso il coinvolgimento degli studenti, di condurre alla acquisizione delle seguenti competenze trasversali: - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti). - capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza). - capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore). - capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze). Metodi didattici L'insegnamento si compone di lezioni frontali (30 ore). La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. Modalità d'esame Prova orale. Il criterio di valutazione privilegerà l'apprendimento sintetico dei problemi metodologici della ricostruzione linguistica e delle caratteristiche sia indoeuropee sia esclusive del protogermanico; inoltre l'apprendimento sintetico dei problemi fondamentali di un testo letterario medievale (tradizione manoscritta, tradizione letteraria, problema dell'originalità, argomenti specifici) e del suo lessico, limitato a lessemi "chiave". Il voto tiene conto per 25/30 delle competenze acquisite e per D/DU UTHA CHIAITZZA TSPUSIHVA.

Programma esteso

Filologia germanica

Corso di Laurea in Lettere L10

AA 2020-2021 – docente titolare: prof. Dagmar Gottschall

Primo Semestre

6 Crediti

1) Presentazione e obiettivi del corso

Il corso consiste di due unità:

A: Avviamento alla Filologia germanica

La parte istituzionale intende offrire una prima introduzione nella disciplina, nei suoi metodi e scopi; mira poi a delineare il profilo storico-culturale dei popoli germanici a partire dalle origini preistoriche fino all'ingresso dei Germani nella storia e si concentra, infine, sullo sviluppo delle lingue germaniche, cioè il germanico orientale, il germanico settentrionale, il germanico occidentale e l'area della seconda mutazione consonantica, facendo riferimento anche alla nascita delle letterature e alle loro tradizioni manoscritte.

B: **Il** *Carme di Ildebrando*

Il corso monografico prende in esame l'anonimo poema (frammentario) altotedesco antico che narra il tragico duello fra Ildebrando e il suo figlio Adubrando di fronte ai loro due eserciti avversari. Lo sfondo storico è il conflitto fra Teodorico il Grande e Odoacre nell'Italia del V sec. Il carme che si è conservato nel primo e ultimo foglio di un codice teologico latino del IX sec. proveniente dall'abbazia di Fulda costituisce l'unico esempio di epica eroica nell'ambito della letteratura tedesca.

Dopo una breve introduzione al genere testuale dell'epica eroica germanica e l'esposizione della situazione storica e culturale della Germania nell'età Carolingia verranno analizzati la tradizione manoscritta del testo, le condizioni della sua composizione, caratteristiche di lingua, stile, metro, e il suo contenuto tramite lettura e commento.

L'insegnamento consiste in lezioni frontali con supporto di Powerpoint. È auspicabile una partecipazione attiva degli studenti con domande e osservazioni pertinenti.

Bibliografia:

- M. V. Molinari, *La Filologia germanica*, 2a edizione, Zanichelli: Bologna 1987, pp. 1-76 e 118-145.
- A. Zironi, *Il* Carme di Ildebrando*. Un padre, un figlio, un duello,* Meltemi: Milano 2019 (Testi del medioevo germanico 1).

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiale didattico verranno date durante le lezioni.

na docente per quaisiasi emarmento ene riguarda il programma. Come sussidio bibliografico si raccomanda

- M. G. Saibene, *Dal germanico alle lingue germaniche*, Cisalpino: Milano 1990.
- A. Bochese, *Il* Carme di Ildebrando. *Storia, lingua e cultura*, EDUCatt: Milano 2011.

2) Conoscenze e abilità da acquisire

L'insegnamento di Filologia germanica si propone di fornire allo studente una conoscenza dello sviluppo storico linguistico del sistema delle lingue germaniche come supporto per l'apprendimento di una lingua germanica moderna, sia sul campo del lessico sia su quello della morfosintassi, e la conoscenza basilare del contesto storico-letterario del Medioevo europeo. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente un testo di letteratura germanica, inserendolo nel suo contesto storico-culturale e utilizzando risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici).

La didattica frontale cerca, attraverso il coinvolgimento degli studenti, di condurre alla acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti).
- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza).
- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore).
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).

3) Prerequisiti

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filologica e linguistica. La conoscenza basilare, anche passiva, di almeno una lingua germanica moderna (inglese, tedesco), è ovviamente desiderabile, ma trattandosi di un insegnamento nell'ambito di un Corso di Laurea in Lettere non può essere formulata come requisito obbligatorio.

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Oltre al titolare del corso, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto altri docenti, che potranno 5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

L'insegnamento si compone di lezioni frontali (30 ore). La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata

6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dai libri consigliati; inoltre verranno messe a disposizione dispense esplicative da parte della docente. Possono essere di aiuto anche siti web indicati dalla docente.

7) Modalità di valutazione degli studenti

Prova orale.

Il criterio di valutazione privilegerà l'apprendimento sintetico dei problemi metodologici della ricostruzione linguistica e delle caratteristiche sia indoeuropee sia esclusive del protogermanico; inoltre l'apprendimento sintetico dei problemi fondamentali di un testo letterario medievale (tradizione manoscritta, tradizione letteraria, problema dell'originalità, argomenti specifici) e del suo lessico, limitato a lessemi "chiave".

Il voto tiene conto per 25/30 delle competenze acquisite e per 5/30 della chiarezza espositiva.

8) Possibilità di sostenere esami parziali

No

9) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

10) Date degli appelli:

15 settembre, 6 ottobre (appello riservato), 10 dicembre 2020, 21 gennaio, 11 febbraio, 29 aprile, 20 maggio (appello riservato), 03 giugno, 08 luglio 2021

11) Commissione d'esame

La commissione d'esame è così composta: Dagmar Gottschall (presidente), Elisa Rubino (membro), Karl Gerhard Hempel (membro), Giulia A. Disanto (supplente).

Testi di riferimento

- M. V. Molinari, *La Filologia germanica*, 2a edizione, Bologna, Zanichelli, 1987, pp. 1-76 e 118-145.

- A. Zironi, *Il* Carme di Ildebrando. *Un padre, un figlio, un duello,* Meltemi: Milano 2019 (Testi del medioevo germanico 1)

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiale didattico

	VEHAIIIO UAIE UUIAIILE IE IEZIOIII.
	Studenti non frequentanti sono invitati di prendere contatto con la docente per qualsiasi chiarimento che riguarda il programma. Come sussidio bibliografico si raccomanda
	M. G. Saibene, <i>Dal germanico alle lingue germaniche</i> , Milano: Cisalpino 1990.
	A. Bochese, <i>Il</i> Carme di Ildebrando. <i>Storia, lingua e cultura</i> , EDUCatt: Milano 2011.
Altre informazioni utili	La docente è a disposizione di studenti non frequentanti, fuori sede, lavoratori, stranieri, diversamente abili, studentesse madri per illustrare il programma d'esame, e, se necessario, concordare di persona un eventuale programma alternativo. La docente è altresì a loro disposizione per discutere le eventuali difficoltà che dovessero incontrare nell'ambito della preparazione dell'esame. A tal fine, nel caso di necessità, questi studenti possono contattare la docente via mail all'indirizzo dagmar.gottschall@unisalento.it per fissare un appuntamento.



LINGUA E TRADUZIONE –LINGUA INGLESE PIETRO LUIGI IAIA

Corso di studi di riferimento	Lettere (L-10)
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	Primo
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Inglese e italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Buona conoscenza della grammatica italiana, conoscenza della lingua inglese di livello A1. Non sussistono relazioni di propedeuticità con altri esami.
Contenuti	Nella prima parte del Corso si forniranno agli studenti le principali nozioni di linguistica e fonetica inglese. Nella seconda parte si approfondiranno, da una prospettiva cognitivo-funzionale, i seguenti aspetti grammaticali fondamentali: elaborazione delle frasi in inglese; pronomi soggetto, complemento, possessivi e dimostrativi; aggettivi possessivi e dimostrativi; tempi verbali appartenenti alla dimensione del presente e del passato; costruzione del futuro; espressione di paragoni; diatesi passiva; modalità. Contestualmente si forniranno agli studenti strumenti utili all'analisi critica e resa equivalente dall'inglese all'italiano di testi scritti e multimodali (nei quali diverse risorse semiotiche interagiscono al fine di trasmettere specifiche intenzioni comunicative e attivare particolari effetti nei destinatari) informativi, narrativi, umoristici e promozionali.
Obiettivi formativi	Conoscenze e comprensione: Il Corso permetterà agli studenti di: acquisire buone competenze della lingua inglese nella forma parlata e scritta, per essere in grado di comprendere e produrre testi di natura informativa ed esprimersi autonomamente in contesti lavorativi e quotidiani; sviluppare conoscenze essenziali, di natura teorica e tecnica, della linguistica e traduzione inglese; apprendere abilità di base per l'analisi critica della produzione e riformulazione pragmaticamente equivalente di testi di genere informativo, narrativo, umoristico e promozionale. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: Gli studenti saranno guidati verso l'acquisizione di capacità di esame critico e resa equivalente in traduzione di testi scritti e audiovisivi in lingua inglese, per ragionare sull'influenza dei contesti linguistici, sociali e culturali sulla produzione dei messaggi e

	nauticalana si associata massione sutanomia nalla fasi di
	particolare, si acquisirà maggiore autonomia nelle fasi di creazione e traduzione testuale, attraverso lo sviluppo delle capacità di analisi di un documento per identificare le potenziali difficoltà d'interpretazione e valutare le più appropriate strategie di adattamento che tengano conto delle specificità socio-culturali dei Paesi di origine e destinazione dei messaggi oggetto di studio. - Autonomia di giudizio: • Gli studenti svilupperanno le capacità di organizzare e gestire il tempo, lo stress e il carico di lavoro, rispettare scadenze e istruzioni attraverso la somministrazione di
	esercizi di produzione, analisi e traduzione di testi scritti e multimodali in lingua inglese.
	 Abilità comunicative: Il Corso porterà gli studenti ad acquisire una maggiore autonomia comunicativa in lingua inglese, per attivare comunicazioni proficue con interlocutori stranieri, esprimersi sugli argomenti d'attualità e sugli aspetti della propria quotidianità, e valutare e confrontare idee e punti di vista affini o diversi dai propri. Attraverso le attività di role-play previste durante le lezioni sarà possibile sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, anche sfruttando gli strumenti multimediali di
	comunicazione. - Capacità di apprendimento: • Gli studenti svilupperanno l'abilità di sottoporre a continua autovalutazione i processi di produzione e riformulazione testuale tipici della comunicazione internazionale (anche multimodale), e apprenderanno le ripercussioni dall'evoluzione tecnologica sulle nuove richieste della società e dell'industria della comunicazione interculturale.
Metodi didattici	Il Corso, tenuto prevalentemente in lingua inglese, alternerà due approcci alla didattica: lezioni frontali di tipo teorico-metodologico e applicazione dei costrutti teorici all'analisi, interpretazione e traduzione di testi scritti ed audiovisivi, attraverso esercitazioni di gruppo e tramite il ricorso al protocollo 'Think-Aloud'. Oltre ai testi di riferimento previsti, ulteriori dispense per l'applicazione pratica della teoria studiata e per esercitazioni saranno fornite dal Docente nel corso delle lezioni e rese disponibili sulla bacheca online come parte del 'Materiale didattico' dell'insegnamento.
Modalità d'esame	L'esame scritto punta alla verifica della conoscenza dei contenuti del programma e della capacità di esprimere appropriatamente in inglese i concetti appresi, attraverso domande di natura teorica sulle nozioni di linguistica e fonetica e la richiesta di riformulare in italiano, in maniera pragmaticamente e linguisticamente equivalente, testi correlati per genere ed argomento a quelli oggetto delle lezioni.
Programma esteso	 La parte del Corso relativa alle basi di Linguistica Inglese includerà i seguenti argomenti: Language, Mind, and Social Interaction; Phonetics – The Embodiment of English Sounds; Language in Socio-cultural Contexts; Notions of 'Tense', 'Aspect', 'Mood', 'Modality', 'Voice'; Logical, Grammatical and Psychological Subjects. Per quanto riguarda le lezioni sulla grammatica inglese, si tratteranno i seguenti temi: Sentence Formation; Pronouns – Adjectives – Adverbs; Grammar Dimensions of Present Simple and Perfect; Defining and Non-defining Relative Clauses; Time-sequence: Past Simple and Perfect; The Continuous Aspect in English Discourse; Mental Processes; Future Processes; Conditional Prospects; Coherence and Inference in Conditional Sentences; Experiencing Comparison;
	Agents and Causation: Transitivity and Syntactic Movements;

Passive and Active Voices in Specialized Registers; The Syntax and Semantics of Modal Verbs. - Nel corso delle lezioni saranno proposte esercitazioni (di gruppo e individuali) di lettura, analisi critica e traduzione (prevalentemente dall'inglese all'italiano) di testi multimodali caratterizzati dai discorsi informativo, narrativo e promozionale per favorire l'uso della lingua discutendo dei contenuti appresi e dell'applicazione dei costrutti teorici illustrati. Ulteriori dispense saranno rese disponibili durante le lezioni alla voce 'Materiale didattico' (contattare il Docente per la password) insieme agli esercizi di grammatica e di analisi e traduzione testuale proposti nel corso delle lezioni. Le traduzioni prodotte dagli studenti saranno commentate in classe - anche come forma di preparazione alla prova d'esame – perché siano giustificate le scelte traduttive alla luce dell'intenzione comunicativa originale, delle caratteristiche dei destinatari di riferimento delle riformulazioni e delle parti che possono aver presentato problemi durante il processo di resa traduttiva dall'inglese all'italiano. Testi di riferimento Guido, M.G. 2004. Mediating Cultures. Milano: LED. Modulo 1 (1.1; 1.2; 1.2.1; 1.2.2; 1.2.4; 1.3; 1.3.1; 1.3.2; 1.3.4; 1.4; 1.4.1; 1.4.2); Modulo 2 (1.5; 1.5.1; 1.6.2; 1.6.3; 1.6.5; 1.6.8); Modulo 3 (1.8; 1.8.1); Modulo 4 (2.1, fino a "Pragmatics is the area [...] communicative dimension of language", p. 60; 2.2; 2.2.1; 2.2.2; 2.3.1; 2.3.2; 2.4; 2.4.1; 2.4.2; 2.4.6); Modulo 5 (2.5; 2.5.1; 2.5.2; 2.6; 2.6.1; 2.6.2; 2.7; 2.7.1; 2.7.2); Modulo 7 (3.1; 3.1.1; 3.1.2; 3.1.3; 3.1.4; 3.2; 3.2.1; 3.2.2; 3.2.3; 3.2.4; 3.3; 3.3.1; 3.3.2); Modulo 8 (3.4; 3.4.1; 3.4.2; 3.4.3); Modulo 10 (4.1; 4.2; 4.2.1; 4.2.2; 4.2.3; 4.3; 4.3.1; 4.3.2; 4.3.3; 4.3.4; 4.3.5; 4.4; 4.4.1; 4.4.2; 4.4.3; 4.4.5); Modulo 11 (4.5; 4.6; 4.6.1; 4.6.2; 4.7; 4.7.1; 4.7.2; 4.7.3; 4.7.4); Modulo 12 (4.8.2; 4.8.3; 4.9; 4.9.1; 4.9.2; 4.10.5; 4.10.6; 4.10.7); Modulo 13 (5.2; 5.2.1; 5.2.2, da "The semantic implication...", p.199); Modulo 14 (5.6; 5.6.1; 5.6.2; 5.6.6) Modulo 15 (6.1; 6.2; 6.2.1; 6.2.2; 6.3; 6.3.1; 6.3.2; 6.4; 6.4.1; 6.4.2; 6.5; 6.5.1; 6.5.2; 6.6.2; 6.6.3; 6.6.6); Modulo 17 (7.2; 7.2.1; 7.2.4; 7.2.5; 7.2.6). File "Dispensa 20-21", disponibile alla voce 'Materiale didattico' (contattare il Docente per la password). - Eseguire gli esercizi di grammatica. - Analizzare in maniera critica, individuando esempi delle parti teoriche associate, i testi Noam Chomsky on 'Language and Mind'; M.A.K. Halliday on 'Language Functions'; R. Langacker on 'Cognitive Grammar'; M. Johnson on 'The Experiential Embodiment of Meaning and English Schemata; Tony Blair's Speech for the Social Exclusion Unit; Harriet Harman's Speech at the Launching of the New Centre for Analysis of Social Exclusion; Report by the European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions; Planet Britain 2000: Street Culture; The Growing Problem of Teenage Pregnancy; Tony Blair on 'Education: Leadership in Government'; Bill Clinton on 'Education: A Challenge for the 21st Century'; Tony Blair's Speech at Ruskin College. Tradurre in italiano i testi contenuti e commentare (in forma orale) le riformulazioni considerando dimensioni le illocutorie.

Altre informazioni utili

ai livelli lessicale-semantico, sintattico e pragmatico-funzionale. Prenotarsi agli esami tramite il portale https://studenti.unisalento.it.

caratteristiche dei destinatari di riferimento, indicando le parti che potrebbero presentare problemi durante il processo di adattamento dall'inglese all'italiano e giustificando le proprie scelte di traduzione



Grammatica greca - prof.ssa Alessandra Manieri

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Lettere (L10)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Fil-Let/02
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	Primo (Coorte 2020)
	Secondo (Coorte 2019)
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	classico

Prerequisiti	Conoscenza dei lineamenti generali della letteratura greca
	conoscenza di base della lingua greca.
Contenuti	Il corso mira a consolidare le competenze grammaticali
	della lingua greca mediante lettura diretta di testi in prosa
	in lingua originale, accompagnati da opportuno
	inquadramento critico e bibliografico.
Obiettivi formativi	Acquisizione di una buona conoscenza delle strutture
	morfologiche, sintattiche e semantico-lessicali della lingua
	greca; capacità di analisi linguistica e critico-testuale dei
	testi greci; abilità comunicative nell'esposizione ed
	argomentazione dei contenuti acquisiti.
Metodi didattici	Lezioni frontali, attività seminariale
Modalità d'esame	Prova orale, a conclusione del corso e nelle date
	individuate all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario
	accademico. Il colloquio sarà volto a verificare le
	competenze linguistiche dello studente e la sua capacità di
	tradurre, commentare e contestualizzare i testi in lingua, a partire da quelli presentati a lezione a quelli
	eventualmente proposti per la preparazione individuale.
	La valutazione terrà conto della capacità di comprensione
	del testo (sino a 10 punti), della conoscenza delle strutture
	grammaticali e sintattiche della lingua greca (sino a 12
	punti) e della capacità di esaminarle in prospettiva storica
	(sino a 8 punti). Sarà assegnata la distinzione della lode
	agli studenti che dimostreranno completezza, solidità,
	precisione e chiarezza espositiva e argomentativa nel
	possesso delle competenze richieste.
	Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti



	e non frequentanti. Si invitano gli studenti non frequentanti a prendere contatto con la docente, che è a disposizione per discutere le eventuali difficoltà ai fini della preparazione dell'esame nell'ambito di incontri periodici, opportunamente programmati nel corso dell'anno. Non è prevista la possibilità di svolgere esami parziali.
Programma esteso	La prosa attica: oratoria e storiografia. Lisia, Contro Eratostene Tucidide, L'epitafio di Pericle
Testi di riferimento	 - Lisia, Contro i tiranni (Contro Eratostene), a cura di G. Avezzù, con testo a fronte, Letteratura universale Marsilio, Venezia 1991 oppure M. Marzi, Orazioni e frammenti di Lisia, Torino, Utet, 2006, oppure E. Medda, Lisia. Orazioni (I-XV), Milano, Bur, 1991. - Tucidide, Epitafio di Pericle per i caduti del primo anno di guerra, a cura di O. Longo, con testo a fronte, Letteratura universale Marsilio, Venezia 2000 Letture consigliate: - un buon manuale di grammatica greca contenente elementi di grammatica storica (ad esempio D. Pieraccioni, Morfologia storica della lingua greca, Messina-Firenze, D'Anna, 1975; O. Longo, Elementi di grammatica storica e dialettologia greca, Padova, CLEUP, 1985) - per la morfologia storica: A.C. Cassio, Storia delle lingue letterarie greche, Milano, Mondadori, 2008.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti e non frequentanti. Si invitano gli studenti non frequentanti a prendere contatto con la docente, che è a disposizione per discutere le eventuali difficoltà ai fini della preparazione dell'esame nell'ambito di incontri periodici, opportunamente programmati nel corso dell'anno. Non è prevista la possibilità di svolgere esami parziali.



Letteratura Greca - prof.ssa Alessandra Manieri

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Lettere (L10)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Fil-Let/02
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	Primo
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	classico

Prerequisiti	Conoscenza dei lineamenti generali della letteratura greca;
	conoscenza di base della lingua greca.
Contenuti	Conoscenza di autori e generi della civiltà letteraria della
	Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini
	all'età imperiale; capacità di lettura, analisi e
	interpretazione di testi greci in lingua originale;
	introduzione alle principali tematiche e metodologie
	relative allo studio della letteratura e della cultura greca.
Obiettivi formativi	A conclusione del percorso formativo lo studente dovrà
	dimostrare di possedere una buona capacità di analisi e di
	interpretazione critica dei testi classici proposti e di
	collocare testi, autori e fenomeni sia in una tradizione di
	generi sia in un più ampio contesto storico-culturale.
	Dovrà inoltre dimostrare abilità comunicative
	nell'esposizione ed argomentazione dei contenuti
	acquisiti.
Metodi didattici	Lezioni frontali, attività seminariale
Modalità d'esame	Prova orale, a conclusione del corso e nelle date
	individuate all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario
	accademico. Il colloquio sarà volto a verificare le
	conoscenze dei contenuti e la sua capacità di tradurre,
	commentare e contestualizzare i testi in lingua greca. La
	valutazione terrà conto della conoscenza di autori, opere e
	generi della letteratura greca(sino a 10 punti), della
	capacità di comprensione e analisi dei testi classici
	proposti (sino a 12 punti), e della capacità di esaminarli in
	prospettiva storica (sino a 8 punti). Sarà assegnata la
	distinzione della lode agli studenti che dimostreranno
	completezza, solidità, precisione e chiarezza espositiva e



	argomentativa nel possesso delle competenze richieste. È prevista la possibilità di svolgere prove parziali, fissate in concomitanza con gli appelli di esame. Il programma di ciascuna prova parziale può essere concordato con il docente.
Programma	 - Parte generale Storia della letteratura greca dall'età arcaica all'età romana: generi letterari, autori e opere, tempi, luoghi e occasioni - Corso monografico Generi poetici nella Grecia antica (epica, lirica, tragedia): Omero, Odissea l. VIII; frammenti di lirici greci; Sofocle, Edipo a Colono
Testi di riferimento	- J.B. Hainsworth-G.A. Privitera, <i>Omero. Odissea</i> , (<i>Libri V-VIII</i>), II, Milano, Fond. Lorenzo Valla, 2015 oppure altra edizione con testo greco a fronte - G. Perrotta - B. Gentili - C. Catenacci (a cura di), <i>Polinnia. Poesia greca arcaica</i> , Messina-Firenze 2007³ - G. Avezzù-G. Guidorizzi-G. Cerri, <i>Sofocle. Edipo a Colono</i> , Milano, Fond. Lorenzo Valla, 2008 oppure altra edizione con testo greco a fronte Per la storia della Letteratura greca, un manuale a scelta tra i seguenti consigliati: D. Del Corno, <i>Letteratura greca</i> , Casa Editrice Principato, Milano 1988; L.E. Rossi, <i>Letteratura greca</i> , Le Monnier, Firenze 1995; G. A. Privitera - R. Pretagostini, <i>Storia e forme della letteratura greca</i> , I - II, Einaudi, Milano 1997; F. Montanari, <i>Storia della Letteratura Greca</i> , Laterza, Roma-Bari 1998; G. Guidorizzi, <i>Letteratura greca</i> , Mondadori Università, Firenze 2002; A. Porro – W. Lapini, <i>Letteratura greca</i> , il Mulino, Torino 2017. Per la metrica: B. Gentili- L. Lomiento, <i>Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica</i> , Mondadori, Milano 2003; M. C. Martinelli, <i>Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca</i> , Cappelli, Bologna 1995.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti e non frequentanti. Si invitano gli studenti non frequentanti a prendere contatto con la docente, che è a disposizione per discutere le eventuali difficoltà ai fini della preparazione dell'esame nell'ambito di incontri periodici, opportunamente programmati nel corso dell'anno.



FILOLOGIA ITALIANA

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Fil-Let/13
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	2
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Buona conoscenza delle fondamentali caratteristiche della tradizione letteraria italiana e del piú generale contesto storico-culturale do cui essa è espressione.
Contenuti	La filologia è la disciplina che, avvalendosi di tecniche e metodologie specifiche, unite a conoscenze culturali piú generali di carattere principalmente storico, letterario, linguistico, paleografico, codicologico, ecc., ha il compito di ricostruire la redazione originale di un testo e di allestirne l'edizione critica. Per questo motivo essa è imprescindibile per una corretta attività ermeneutica.
Obiettivi formativi	Al termine del corso gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto i seguenti obiettivi formativi: - Conoscere i compiti, le finalità e le problematiche metodologiche della filologia italiana; - Dimostrare la capacità di applicare concretamente i principi fondamentali della disciplina e in particolare di eseguire le fasi costitutive del metodo lachmanniano (recensio, collatio e constotutio textus); - Di fronte ai problemi specifici di un testo e della sua tradizione, dovranno dimostrare capacità di analisi, di valutazione e di decisione, attraverso la quale pervenire a soluzioni personali che rappresentino la concreta attuazione dei principi statutari della disciplina; - Riuscire a comunicare in maniera adeguata, cioè con chiarezza e proprietà espressiva, tutta la loro esperienza di studio e di lavoro; - Essere pronti ad accettare sfide sempre piú impegnative e a trarre da ogni esperienza elementi utili all'allargamento delle proprie conoscenze e delle proprie competenze.
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Modalità d'esame	Esame orale. In tal modo lo studente ha l'opportunità di spiegare in maniera compiuta compiti e finalità della filologia, ma è chiamato a dar prova della capacità di valutare autonomamente e di risolvere concrretamente specifiche situazioni testuali.
Programma esteso	Problemi e metodi della filologia italiana dall'Umanesimo alla filologia d'autore, con particolare riferimento al metodo lachmanniano.

restrui i ilei illiento	A. STUSSi, <i>Introduzione agli studi di filologia italiana</i> , Bologna, Mulino, 2015 ⁵ .
	B) Approfondimento di questioni metodologiche: P. STOPPELLI, <i>Filologia della letteratura italiana</i> , Roma, Carocci, 2008, pp. 161-83;
	E. MALATO, <i>Lessico filologico</i> . <i>Un approccio alla filologia</i> , Roma, Salerno Editrice, 2008.
Altre informazioni utili	





Storia della Chiesa (L-10) Antonella Micolani

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-sto/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base di storia antica (I-IV secolo)
Contenuti	Il corso si propone di approfondire la storia cristiana dalle origini, fin dalle sue radici giudaiche, al IV secolo, momento di svolta per la diffusione del Cristianesimo nell'impero romano, con l'editto di Costantino del 313. Si analizzerà poi la situazione politica, sociale e culturale nella quale la nuova religione si sviluppa nel periodo post-costantiniano. Nella seconda parte si approfondirà la conoscenza di una figura centrale nel rapporto fra pagani e cristiani fra IV e V secolo, si tratta di Ipazia, la prima martire pagana che le fonti ci riportano, donna simbolo dell'intolleranza religiosa cristiana nei confronti dei pagani.
Obiettivi formativi	Alla fine del corso lo studente dovrà potenziare le seguenti competenze:
	Conoscenza e comprensione: il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi fondamentali per comprendere i rapporti intercorsi fra l'impero romano e le nascenti comunità cristiane nel periodo compreso fra I e IV secolo d.C. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: alla fine del corso lo studente dovrà acquisire capacità di analizzare ogni tema trattato inserendolo in un contesto storico e cronologico ben preciso. Autonomia di giudizio: capacità di critica rispetto ai temi trattati attraverso l'utilizzo delle fonti. Abilità comunicative: capacità di analizzare e sintetizzare, in forma orale e con un linguaggio chiaro e corretto, le
	informazioni ricevute, cercando di trasferire in modo autonomo il proprio sapere

	Capacità di apprendimento: lo studente, presa consapevolezza dei propri limiti e delle proprie lacune, dovrà essere in grado di identificare strategie per migliorare le proprie conoscenze e la propria capacità di apprendimento e di rielaborazione delle nozioni acquisite. Lo studente dovrà anche potenziare le seguenti competenze trasversali: - Capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso) - Capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) - Capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) - Capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore) - Capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) - Capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze) - Capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	Esame orale che ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di esporre le informazioni acquisite durante la frequenza del corso, in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico adeguato ai fatti storici di cui ha conoscenza
Programma esteso	Argomenti del corso: Le origini della Chiesa; la vita cristiana nel II secolo; la vita cristiana nel III secolo,; Chiesa e impero nel IV secolo; la Chiesa cristiana da Giuliano a Teodosio. Fine della controversia ariana; i concili ecumenici e la formazione della dottrina cristiana; Ipazia di Alessandria e l'intolleranza religiosa cristiana fra IV e V secolo
Testi di riferimento	Gli studenti che frequenteranno il corso utilizzeranno i seguenti testi Parte istituzionale: M. Simonetti, "Il Vangelo e la storia", Carocci Editore 2012. Parte monografica: Stelio W. Venceslao, "Storia di Ipazia e dell'intolleranza religiosa", Gruppo Editoriale Bonanno 2016.
Altre informazioni utili	Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma d'esame con la docente titolare del corso. Appelli d'esame: 14 luglio 2020; 16 settembre 2020; 4 novembre 2020; 19 gennaio 2021; 3 febbraio 2021; 24 febbraio 2021; 7 aprile 2021; 14 aprile 2021; 19 maggio 2021; 8 giugno 2021; 14 giugno 2021; 14 luglio 2021; 15 settembre 2021; 27 ottobre 2021.
	Commissione d'esame: Antonella Micolani, Luciana Petracca, Daria De Donno, Francesco Gaudioso





Metodologia della ricerca storico-religiosa (L-14) Antonella Micolani

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-sto/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base di storia antica (I-IV secolo)
Trerequisiti	Conoscenza dene nozioni di base di storia antica (1-1 v secolo)
	·
Contenuti	Il corso si propone di approfondire lo studio del cristianesimo
	antico che va svolto con sempre maggiore attenzione al
	contesto storico e alle interazioni con altre realtà culturali e
	religiose attive nei primi secoli, riguardando sia a quelle
	istituzioni che, dalle fonti documentarie, risultano aver
	intrattenuto rapporti con il gruppo originario di giudei
	osservanti seguaci di Gesù di Nazareth, nonché con i diversi
	gruppi cristiani disseminati nelle regioni del Mediterraneo.
Obiettivi formativi	Alla fine del corso lo studente dovrà potenziare le seguenti
	competenze:
	Conoscenza e comprensione: il corso si propone di fornire allo
	studente gli strumenti necessari per effettuare un raccordo delle
	fonti epigrafiche, letterarie, papirologiche, diplomatiche e di
	altro genere, al fine di arrivare a concepire la stessa disciplina
	storico-religiosa per ricostruire gli eventi e conferire loro un
	nuovo significato rispetto ai nuovi interessi provenienti dal
	nostro contesto contemporaneo.
	Capacità di applicare conoscenze e comprensione: alla fine del
	corso lo studente dovrà acquisire capacità di analizzare ogni
	tema trattato inserendolo in un contesto storico e cronologico
	ben preciso.
	Autonomia di aiudizio, consoità di aritico rignetto si tarri trattati
	Autonomia di giudizio: capacità di critica rispetto ai temi trattati attraverso l'utilizzo delle fonti.
	attraverso i utilizzo delle fonti.
	Abilità comunicative: capacità di analizzare e sintetizzare, in
	from communicative. capacità di ananizzare e sintetizzare, in

	informazioni ricevute, cercando di trasferire in modo autonomo il proprio sapere
	Capacità di apprendimento: lo studente, presa consapevolezza dei propri limiti e delle proprie lacune, dovrà essere in grado di identificare strategie per migliorare le proprie conoscenze e la propria capacità di apprendimento e di rielaborazione delle nozioni acquisite.
	Lo studente dovrà anche potenziare le seguenti competenze trasversali:
	 Capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso) Capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) Capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) Capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore) Capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) Capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze) Capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	Esame orale che ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di esporre le informazioni acquisite durante la frequenza del corso, in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico adeguato ai fatti storici di cui ha conoscenza
Programma esteso	Argomenti del corso: i papiri e la storia del cristianesimo; la numismatica e la storia del cristianesimo antico; le iscrizioni dei cristiani come fonti storiche; l'archeologia cristiana e la storia del cristianesimo antico; la topografia e la storia del cristianesimo antico; le arti figurative e la storia del cristianesimo antico; gli Atti dei Martiri come fonti per la conoscenza del martirio dei primi secoli.
Testi di riferimento	Gli studenti che frequenteranno il corso utilizzeranno i seguenti testi A. Giudice e G. Rinaldi (a cura di), "Fonti documentarie per lo studio del Cristianesimo Antico", Carocci 2014
Altre informazioni utili	Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma d'esame con la docente titolare del corso. Appelli d'esame: 14 luglio 2020; 16 settembre 2020; 4 novembre 2020; 19 gennaio 2021; 3 febbraio 2021; 24 febbraio 2021; 7 aprile 2021; 14 aprile 2021; 19 maggio 2021; 8 giugno 2021; 14 giugno 2021; 14 luglio 2021; 15 settembre 2021; 27 ottobre 2021.
	Commissione d'esame: Antonella Micolani, Luciana Petracca,





Letteratura Inglese

Corso di Laurea in Lettere Triennale

Francesco Minetti

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Lettere triennale
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/10
Crediti Formativi Universitari	12 CFU
Ore di attività frontale	60
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano e Inglese
Percorso	Indirizzo Comune

Prerequisiti	E' auspicabile che per accedere al corso gli studenti abbiano una competenza della lingua inglese di livello intermedio.
Contenuti	Il corso si propone di erogare sulla base dei testi di lingua inglese una dettagliata analisi della commedia di Shakespeare, come dei romanzi di Jane Austen e di Walter Scott elencati in Bibliografia, evidenziandone interni modelli di comportamento e sistemi valoriali storico-culturali che, anche sulla scorta di sintesi discorsive estratte da correlati saggi critici, contribuiranno ad arricchire e a problematizzare il prevalente orizzonte di attese che le società coeve, rispettivamente quella tardo-cinquecentesca del regno di Elisabetta I Tudor e quella primo-ottocentesca delle guerre napoleoniche, proiettano sul rito di iniziazione dei giovani, e segnatamente delle adolescenti, alla vita adulta.
Obiettivi formativi	L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: -Conoscenza dei principali problemi della filologia shakespeariana di As You Like It nei primi decenni dell'Ottocento. -Conoscenza delle differenze e trasformazioni storicoculturali del ruolo dei personaggi femminili nella commedia di Shakespeare, e nei romanzi della Austen e di Scott. -Conoscenza dei generi letterari (epico-cavalleresco, pastorale, psicologico-sentimentale, realista), delle correlate tecniche drammaturgico-teatrali e narratologiche, e dei principali aspetti traduttologici evidenziati nel corso delle lezioni. -Capacità di argomentazione e chiarezza di esposizione delle suddette conoscenze.
Metodi didattici	didattica frontaleattività seminariale

	1900010 9 010900010119 111 910009 001 11100011011
Modanta d'Esame	Prova orale. L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) Conoscenza dei principali problemi della filologia shakespeariana di As You Like It nei primi decenni dell'Ottocento. b) Conoscenza delle differenze e trasformazioni storico-culturali del ruolo dei personaggi femminili nella commedia di Shakespeare, e nei romanzi della Austen e di Scott. c) Conoscenza dei generi letterari (epico-cavalleresco, pastorale, psicologico-sentimentale, realista), delle correlate tecniche drammaturgico-teatrali e narratologiche, e dei principali aspetti traduttologici evidenziati nel corso delle lezioni. d) Capacità di argomentazione e chiarezza di esposizione delle suddette conoscenze.
	4

Programma esteso

1) Presentazione e obiettivi del corso

Il corso si propone di erogare sulla base dei testi di lingua inglese una dettagliata analisi della commedia di Shakespeare. come dei romanzi di Jane Austen e di Walter Scott elencati in Bibliografia, evidenziandone interni modelli di comportamento e sistemi valoriali storico-culturali che, anche sulla scorta di discorsive estratte da correlati saggi contribuiranno ad arricchire e a problematizzare il prevalente orizzonte di attese che le società coeve, rispettivamente quella tardo-cinquecentesca del regno di Elisabetta I Tudor e quella primo-ottocentesca delle guerre napoleoniche, proiettano sul rito di iniziazione dei giovani, e segnatamente delle adolescenti, alla vita adulta.

Bibliografia:

I. Frequentanti

William Shakespeare, *Come vi piace*, Garzanti Jane Austen, *Orgoglio e pregiudizio*, Feltrinelli Walter Scott, *Ivanhoe*, Mondadori

Jennifer Higginbotham, *The Girlhood of Shakespeare's Sisters: Gender, Transgression, Adolescence*, Edinburgh U.P., 2013 Edward Neill, *The Politics of Jane Austen*, Palgrave, 1999.

II. Non frequentanti

Si consiglia la partecipazione al corso. Gli studenti che non potranno frequentare sono esonerati dallo studio dei saggi critici di Jennifer Higginbotham e di Edward Neill; in sostituzione gli studenti non frequentanti sono richiesti di studiare i seguenti testi:

Ian Watt, *Le origini del romanzo borghese. Saggi su Defoe, Richardson e Fielding*, Bompiani, 2017
Jane Austen, *Emma*, Feltrinelli o altra casa editrice

2) Conoscenze e abilità da acquisire

Il corso si propone di erogare sintesi storico-culturali relative alla concezione cinque-seicentesca dell'adolescenza e alle trasformazioni di rilievo politico-economico, religioso e letterario, che intervengono fra Sette e Ottocento; il corso ricorrerà, oltre che a lezioni frontali a attività seminariali ed esercitazioni di ambito

2.2

L'attenzione primaria che il corso dedicherà ai processi di leggibilità dei testi della Bibliografia e all'inquadramento culturale coevo si propone di suscitare le seguenti competenze degli studenti frequentanti:

- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)
- capacità di formulare giudizi in autonomia
- capacità di comunicare efficacemente
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)
- capacità di lavorare in gruppo

3) Prerequisiti

E' auspicabile che per accedere al corso gli studenti abbiano una competenza della lingua inglese di livello intermedio.

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Solo il docente del corso.

- 5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni:
- didattica frontale
- attività seminariale
- lettura e discussione in classe dei materiali

6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dai libri di testo della Bibliografia.

7) Modalità di valutazione degli studenti:

Prova orale.

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Conoscenza dei principali problemi della filologia shakespeariana di As You Like It nei primi decenni dell'Ottocento.
- b) Conoscenza delle differenze e trasformazioni storicoculturali del ruolo dei personaggi femminili nella commedia di Shakespeare, e nei romanzi della Austen e di Scott.
- c) Conoscenza dei generi letterari (epico-cavalleresco, pastorale, psicologico-sentimentale, realista), delle correlate tecniche drammaturgico-teatrali e narratologiche, e dei principali aspetti traduttologici evidenziati nel corso delle lezioni.
- d) Capacità di argomentazione e chiarezza di esposizione delle suddette conoscenze.

8) Modalità di prenotazione dell'esame:

Gli studenti si prenoteranno per l'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Per le date degli appelli, si veda la bacheca elettronica del docente.

10) Commissione d'esame

Francesco Minetti (Presidente), David Lucking, Mariarenata Dolce, Giovanna Gallo, Maria Luisa De Rinaldis

Testi di riferimento

Bibliografia:

I. Frequentanti

William Shakespeare, Come vi piace, Garzanti

Jennifer Higginbotham, *The Girlhood of Shakespeare's Sisters:* Gender, Transgression, Adolescence, Edinburgh U.P., 2013 Edward Neill, *The Politics of Jane Austen*, Palgrave, 1999.

II. Non frequentanti

Si consiglia la partecipazione al corso. Gli studenti che non potranno frequentare sono esonerati dallo studio dei saggi critici di Jennifer Higginbotham e di Edward Neill; in sostituzione gli studenti non frequentanti sono richiesti di studiare i seguenti testi:

Ian Watt, *Le origini del romanzo borghese. Saggi su Defoe, Richardson e Fielding*, Bompiani, 2017
Jane Austen, *Emma*, Feltrinelli o altra casa editrice





LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Corso di studi di riferimento	Lettere L-10
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/11
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Moderno

Prerequisiti	 Conoscenza dei lineamenti generali della letteratura italiana Conoscenza dei lineamenti generali della storia letteraria italiana del Novecento. Capacità di utilizzare edizioni scolastiche e altri materiali di supporto per la comprensione, l'analisi e il commento dei testi letterari.
Contenuti	L'obiettivo del corso è fornire gli strumenti di base per la conoscenza storica della cultura letteraria del Novecento in una chiave interdisciplinare e in un'ottica transnazionale. Si introdurrà la categoria di Modernismo, che consente di inquadrare la letteratura italiana nel contesto dei cambiamenti sociali e culturali che attraversano il Novecento fino all'età contemporanea. La parte monografica del corso riguarda la poesia italiana del secondo Novecento. Si prenderanno in esame tre autori rappresentativi della poesia degli anni Sessanta: Vittorio Sereni (Gli strumenti umani, 1965), Vittorio Bodini con la raccolta Metamor (1967), Roberto Roversi (Le descrizioni in atto, 1969).
Obiettivi formativi	Conoscenze e comprensione - Conoscenza della storia della letteratura italiana dal primo al secondo Novecento - Conoscenza delle principali linee evolutive della poesia italiana novecentesca - Capacità di leggere e parafrasare una serie di testi poetici italiani contemporanei Capacità di applicare conoscenze e comprensione - Capacità di analizzare un testo e sintetizzarne criticamente le informazioni - Conoscere e saper utilizzare le principali tipologie di scrittura critica, acquisire la capacità di comprensione e stesura di elaborati (recensioni, saggi, progetti di ricerca)

relativi alla comunicazione letteraria Autonomia di giudizio - Capacità di progettare un percorso di lettura autonomo Abilità comunicative - Capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto) Capacità di apprendimento - Capacità di apprendere in maniera continuativa Metodi didattici Lezioni frontali, percorsi didattici multimediali L'esame è orale e mira a valutare il raggiungimento seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori d narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverse categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurisme Modernismo na si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispe simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi d	l
- Capacità di progettare un percorso di lettura autonomo Abilità comunicative - Capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto) Capacità di apprendimento - Capacità di apprendere in maniera continuativa Metodi didattici Lezioni frontali, percorsi didattici multimediali L'esame è orale e mira a valutare il raggiungimento seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispi simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo	L
Abilità comunicative - Capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto) Capacità di apprendimento - Capacità di apprendere in maniera continuativa Metodi didattici Lezioni frontali, percorsi didattici multimediali L'esame è orale e mira a valutare il raggiungimento seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurisme Modernismo ona stagione delle avanguardie (dal futurisme surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispe simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo novecento:	l
- Capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto) Capacità di apprendimento - Capacità di apprendere in maniera continuativa Metodi didattici Lezioni frontali, percorsi didattici multimediali L'esame è orale e mira a valutare il raggiungimento seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizzi coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispe simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavi ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo se	l
forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto) Capacità di apprendimento - Capacità di apprendere in maniera continuativa Metodi didattici Lezioni frontali, percorsi didattici multimediali L'esame è orale e mira a valutare il raggiungimento seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizzi coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispe simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del	
Capacità di apprendimento - Capacità di apprendere in maniera continuativa Metodi didattici Lezioni frontali, percorsi didattici multimediali L'esame è orale e mira a valutare il raggiungimento seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizzi coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispi simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del	
Metodi didattici Lezioni frontali, percorsi didattici multimediali L'esame è orale e mira a valutare il raggiungimento seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispe simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo novecento: si es	
Modalità d'esame L'esame è orale e mira a valutare il raggiungimento seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo	
L'esame è orale e mira a valutare il raggiungimento seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo secon	
seguenti obiettivi didattici: Conoscenza dei principali aspetti della Letteratura itali contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizza coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispe simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo novecento: si esamineranno gli s	dei
contemporanea (punteggio 10/30); Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi di	
Conoscenza approfondita degli argomenti del corso (punteg 10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo no	ana
10/30); Capacità di esporre e argomentare i contenuti acquisiti maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi di	
maniera chiara e corretta (punteggio 10/30). Il programma è lo stesso per gli studenti non frequentant consigliata la frequenza. Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori d narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi di	gio
Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi di	in
Programma esteso 1. La parte istituzionale riguarderà i principali autori di narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del se	È
narrativa e della poesia del Novecento riletti attraverso categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo sur la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo sur la poesia itali del secondo su esamineranno gli sviluppi del secondo sur la poesia itali del secondo su esamineranno gli sviluppi del secondo su esaminera	
categoria del Modernismo, utile per inquadrare la lettera italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo se interdisciplinare del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi del secondo se interdisciplinare del corso riguarda la poesia itali	
italiana in un contesto transnazionale e interdisciplinare Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi di	
Modernismo non è una scuola né un movimento organizz coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiavo ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi di	
coincide con la stagione delle avanguardie (dal futurismo surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi di	
surrealismo) ma si distingue dalle altre correnti "ufficiali" Novecento: è da intendere come una serie di rispo simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi di	-
Novecento: è da intendere come una serie di risposimboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi di	
simboliche al "problema" del Moderno. In questa chiave ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi d	
ripercorrerà il Novecento letterario, mettendolo in dialogo le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi d	
le altre arti e letterature europee. 2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi d	
2. La parte monografica del corso riguarda la poesia itali del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi d	/011
del secondo Novecento: si esamineranno gli sviluppi d	
	ana
poesia italiana degli anni Sessanta (gli anni del mirac	
economico, della "mutazione antropologica" e della crisi d	
società letteraria tradizionale), leggendo e commentando i t	esti
di V. Sereni, V. Bodini e R. Roversi.	1
Le capacità/competenze che l'esame mira a verificare sono	
conoscenza della storia della letteratura italiana dal primo	
secondo Novecento; la conoscenza delle principali li evolutive della poesia italiana novecentesca; la capacità	
leggere e parafrasare una serie di testi poetici ital	
contemporanei.	W111
Testi di riferimento 1. PARTE ISTITIZIONALE	
- Il modernismo italiano, a cura di M. Tortora, Ro	
Carocci, 2018 (capp.1-6)	na
N.B. Gli studenti dovranno approfondire, da un manu	na.
aggiornato e di buona qualità, le sezioni introduttive relativ	
movimenti e alle principali riviste (dalla "Voce" a	ale
menabò"), nonché agli autori qui di seguito indicati con let	ale e ai
e commento dei materiali antologici presenti (poesia e bran	ale e ai "Il
prosa). Si può fare ricorso a una buona storia e antolo	ale e ai "Il ura
scolastica del Novecento; in ogni caso, si consigliano i segu	ale ai "Il ura i di
manuali: C. SEGRE-C. MARTIGNONI, Leggere il mor	ale "Il ura i di gia
L'età contemporanea, vol. VIII, Milano, Bruno Mondad	ale "Il ura i di gia enti
2001; G. BALDI-G. ZACCARIA- M. RAZETTI, L'attua	ale ai "Il ura i di gia enti do. ori,

della letteratura, Torino, Paravia, 2013; R. LUPERINI-P. CATALDI, La scrittura e l'interpretazione, Palermo, Palumbo, 1997, voll. 5-6. Elenco degli autori: Svevo. Pirandello, Tozzi; Crepuscolarismo: Gozzano, Corazzini; Futurismo: Govoni, Palazzeschi; gli scrittori vociani (Rebora, Sbarbaro, Campana); Ungaretti, Saba, Montale, Ermetismo, Quasimodo, Luzi, Sereni, Caproni; Moravia, Gadda, Neorealismo, Pavese, Vittorini, Fenoglio, Primo Levi, Calvino, Carlo Levi, Morante, Pasolini, Sciascia; Neoavanguardia, Sanguineti, Zanzotto, Rosselli, Volponi. 2. PARTE MONOGRAFICA - Tre poeti degli anni Sessanta - V. Sereni, Gli strumenti umani, Milano, Il Saggiatore, 2018 - V. Bodini, Metamor, Nardò (LE), Besa, 2010 Roversi, Le descrizioni (http://www.robertoroversi.it/poesie/raccolte-pubblicate-involume/item/82-le-descrizioni-in-atto.html) R. Roversi-V. Sereni, Vincendo i venti nemici. Lettere 1959-1982, Bologna, Pendragon, 2020

Altre informazioni utili



LABORATORIO GEOCARTOGRAFICO

LIBERATA NICOLETTI (a.a. 2020-2021)

Corso di studi di riferimento	LETTERE
Dipartimento di riferimento	Dipartimento Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	MGGR-01
Crediti Formativi Universitari	3
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	45
Anno di corso	Terzo
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Descrizione breve del corso	Il Laboratorio geocartografico fornisce gli strumenti di base per la lettura e l'interpretazione delle carte geografiche e topografiche, essenziali per lo studio e l'insegnamento della geografia che proprio nel linguaggio cartografico trova la sua massima espressione Affronta in particolare, attraverso la lettura e interpretazione del paesaggio rappresentatoi, lo studio delle caratteristiche delle carte geografiche; ne interpreta la simbologia e analizza e costruisce grafici, carte tematiche e cartogrammi.
Prerequisiti	Si richiedono conoscenze geografiche di base. Gli studenti devono essere in grado di descrivere ed analizzare le diverse componenti del territorio, utilizzando concetti, strumenti e metodi della geografia e devono saper affrontare le principali problematiche di tipo geografico, anche sulla base di quanto già acquisito nel percorso di istruzione secondaria di 2° grado. Inoltre devono essere in grado di utilizzare almeno i più comuni strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni.
Obiettivi formativi	Il Laboratorio geocartografico contribuisce allo sviluppo di numerose abilità e consente di acquisire adeguate competenze sia di tipo comportamentale che cognitivo. In particolare affina la capacità di osservazione e analisi del paesaggio nelle sue diverse componenti; l'attività di laboratorio abitua a lavorare in gruppo, a confrontarsi e a interpretare con spirito critico le conoscenze e le informazioni contenute nella carta geografica. Lo studio dei fenomeni rappresentati a differenti scale arricchisce la capacità di valutazione e l'autonomia di giudizio.
	Il corso costituisce anche una valida guida per chi compie ricerche relative alla geografia fisica, umana ed economica e guida gli studenti non solo alla lettura completa del paesaggio, ma si rivela utile anche nella progettazione di escursioni alla scoperta dei territori che vi sono rappresentati.
	Conoscenza e capacità di comprensione: Il Laboratorio geocartografico permette agli studenti di acquisire i principi base delle scienze cartografiche e affinare la loro capacità di orientamento e di riconoscimento degli elementi



presenti sul terreno. La conoscenza dei principi base della cartografia insieme all'osservazione e all'analisi geografica permetteranno agli studenti di acquisire tutte le informazioni contenute nelle carte e, attraverso la lettura del paesaggio rappresentato, interpretare i processi culturali in atto.

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di osservare, analizzare il paesaggio nelle sue diverse componenti e ricostruirlo.

Conoscenze applicate e capacità di comprensione: Le conoscenze acquisite permetteranno agli studenti di utilizzare al meglio le innumerevoli informazioni che è possibile trarre da una corretta lettura delle carte geografiche, ma soprattutto permetteranno loro di fare applicazione pratica arricchendo lo studio del territorio di nuovi motivi di curiosità e di interesse.

Autononia di giudizio: Le conoscenze acquisite e le continue esercitazioni alla lettura delle carte contribuiranno all'acquisizione di tutte le informazioni contenute nelle carte e a stimolare negli studenti un atteggiamento critico e rielaborativo utile per intraprendere percorsi autonomi di approfondimento e di giudizio.

Abilità comunicative: Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare individualmente e in modo consapevole le carte geografiche utilizzando il linguaggio specifico della geografia e argomentando efficacemente e in modo chiaro e appropriato sulle tematiche contenute nelle carte stesse.

Capacità di apprendimento: Attraverso la frequenza delle lezioni gli studenti devono sviluppare la capacità di apprendere in autonomia e in maniera continuativa; saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze e competenze in modo da gestire autonomamente le informazioni che si traggono da una lettura corretta della carta, utile per il riconoscimento degli elementi presenti nel territorio

Lo studio della cartografia potrà contribuire allo sviluppo di numerose abilità e consentirà l'acquisizione di competenze trasversali di tipo comportamentale e cognitivo:

- -capacità di osservare, descrivere e operare confronti tra ambienti diversi;
- capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace utilizzando un apparato linguistico e concettuale appropriato;
- -capacità di lavorare in gruppo coordinandosi con gli altri ed integrando le competenze;
- capacità di interpretare le informazioni con spirito critico, di formulare giudizi in autonomia, di sviluppare idee e progettarle.

Metodi didattici

Didattica frontale integrata da frequenti esercitazioni di lettura, interpretazione e ricostruzione del paesaggio rappresentato nelle carte.

Esercizi sulla carta topografica; lettura della simbologia orografica e idrografica, della copertura vegetale, degli insediamenti umani e dei segni delle attività produttive; ricostruzione del paesaggio rappresentato.

Esercitazioni e lettura di Tavolette IGM (1:25.000) della produzione cartografica italiana.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio sugli argomenti affrontati e, utilizzando una Tavoletta IGM, nella lettura dettagliata e interpretazione delle componenti del paesaggio allo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. Lo studente sarà valutato in base ai contenuti esposti e alla capacità di lettura e interpretazione delle carte ma anche in base all'utilizzazione di un appropriato



	apparato linguistico specifico della geografia oltre che concettuale.
Programma esteso	Il corso di Laboratorio geocartografico analizza in particolare: - la Terra e la sua rappresentazione; - la storia della cartografia ;
	- le caratteristiche delle carte geografiche;
	- simbologia delle carte;
	- le proiezioni cartografiche;
	- la classificazione delle carte in base al contenuto e alla scala;
	- le carte tematiche e i cartogrammi;
	- orientamento e lettura delle carte;
	- lettura del paesaggio nelle carte topografiche;
	- organi cartografici ;
	- l'Italia nelle carte topografiche.
Testi di riferimento	E.LAVAGNA, G. LUCARNO, Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche, Bologna, Zanichelli, ultima ediz.
Altre informazioni utili	Oltre ai testi consigliati gli studenti utilizzeranno il materiale didattico e cartografico che sarà messo a disposizione dal docente nel corso delle lezioni e utilizzeranno una Tavoletta IGM per la lettura e interpretazione del paesaggio.
	Le date degli appelli d'esame saranno disponibili su ESSE3 e sulla bacheca on-line del docente. Gli studenti per la prenotazione all'esame finale utilizzeranno le modalità previste dal sistema VOL.
	Sede degli esami: Monastero degli Olivetani, stanza n.18.



NUMISMATICA

Corso di studi di riferimento	LETTERE
Dipartimento di riferimento	STUDI UMANISTICI
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	STORICO-ARCHEOLOGICO

Prerequisiti	Conoscenze di base di storia antica.
Contenuti	Strumenti per la conoscenza delle tematiche inerenti la moneta antica: aspetti tecnici, artistici, storici ed archeologici.
Obiettivi formativi	Competenze che lo studente dovrebbe aver acquisito alla fine del corso: -apprendimento di nozioni sulla moneta antica, capacità di analisi tecnica e valutazione critica del documento monetale; -capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni: acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze; -capacità di formulare giudizi in autonomia: interpretare le informazioni con senso critico; -capacità di comunicare efficacemente: trasmettere idee in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio disciplinare specialistico; -capacità di apprendere e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze.
Metodi didattici	La didattica si articolerà in lezioni frontali durante le quali si affronteranno le diverse, previste tematiche. Le lezioni saranno effettuate con il supporto di riproduzioni



M. I. IV. V	fotografiche, riproduzioni in metallo, calchi in gesso di monete antiche, proiezioni di PowerPoint. Saranno inoltre impartite le nozioni di base per la corretta compilazione di schede numismatiche.
Modalità d'esame	L'insegnamento prevede l'esame finale in forma orale individuale durante il quale lo studente deve dimostrare una approfondita conoscenza sia delle tematiche affrontate a lezione sia di quelle apprese sui testi consigliati nel programma. Lo studente viene valutato in base alla conoscenza dei contenuti, alla correttezza ed alla chiarezza espositiva, alla capacità di argomentare le proprie tesi
Programma	Introduzione alla Numismatica antica.
Testi di riferimento	F. Barello, Archeologia della moneta. Produzione e utilizzo nell'antichità, Roma 2006. Per eventuali approfondimenti su specifiche tematiche si indicano i seguenti contributi: -N. Vismara, Monetazione arcaica in elettro dell'Asia Minore nelle Civiche Raccolte Numismatiche, Milano 1993. -G. Gorini, La moneta greca: forme e modi di un segno dell'uomo, in AA. VV., Alle radici dell'euro. Quando la moneta fa la storia, Treviso 2001, pp. 11-38. -M. Asolati, "Servius rex primis signavit aes". Breve storia della moneta a Roma, in AA. VV., Alle radici dell'euro. Quando la moneta fa la storia, Treviso 2001, pp. 39-75. Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso delle lezioni. Il materiale bibliografico ed il repertorio iconografico potranno essere forniti dal docente.
Altre informazioni utili	Agli studenti non frequentanti, oltre allo studio del
	manuale, si richiede la lettura di uno/due contributi tra quelli su elencati.



NUMISMATICA Condivide da L10 I Anno

Corso di studi di riferimento	LETTERE
Dipartimento di riferimento	STUDI UMANISTICI
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	STORICO-ARCHEOLOGICO

Prerequisiti	Conoscenze di base di storia antica.
Contenuti	Strumenti per la conoscenza delle tematiche inerenti la moneta antica: aspetti tecnici, artistici, storici ed
	archeologici.
Obiettivi formativi	Competenze che lo studente dovrebbe aver acquisito alla fine del corso: -apprendimento di nozioni sulla moneta antica, capacità di analisi tecnica e valutazione critica del documento monetale; -capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni: acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze; -capacità di formulare giudizi in autonomia: interpretare le informazioni con senso critico; -capacità di comunicare efficacemente: trasmettere idee in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio disciplinare specialistico; -capacità di apprendere e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze.
Metodi didattici	La didattica si articolerà in lezioni frontali durante le quali



Modalità d'esame	si affronteranno le diverse, previste tematiche. Le lezioni saranno effettuate con il supporto di riproduzioni fotografiche, riproduzioni in metallo, calchi in gesso di monete antiche, proiezioni di PowerPoint. Saranno inoltre impartite le nozioni di base per la corretta compilazione di schede numismatiche. L'insegnamento prevede l'esame finale in forma orale
	individuale durante il quale lo studente deve dimostrare una approfondita conoscenza sia delle tematiche affrontate a lezione sia di quelle apprese sui testi consigliati nel programma.
	Lo studente viene valutato in base alla conoscenza dei
	contenuti, alla correttezza ed alla chiarezza espositiva, alla
	capacità di argomentare le proprie tesi
Programma	Introduzione alla Numismatica antica.
Testi di riferimento	F. Barello, Archeologia della moneta. Produzione e utilizzo
	nell'antichità, Roma 2006.
	Per eventuali approfondimenti su specifiche tematiche si indicano i seguenti contributi:
	-N. VISMARA, Monetazione arcaica in elettro dell'Asia Minore nelle Civiche Raccolte Numismatiche, Milano 1993.
	-G. GORINI, La moneta greca: forme e modi di un segno
	dell'uomo, in AA. VV., Alle radici dell'euro. Quando la
	moneta fa la storia, Treviso 2001, pp. 11-38.
	-M. ASOLATI, "Servius rex primis signavit aes". Breve storia
	della moneta a Roma, in AA. VV., Alle radici dell'euro.
	Quando la moneta fa la storia, Treviso 2001, pp. 39-75.
	Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite
	nel corso delle lezioni.
	Il materiale bibliografico ed il repertorio iconografico
	potranno essere forniti dal docente.
Altre informazioni utili	Agli studenti non frequentanti, oltre allo studio del
	manuale, si richiede la lettura di uno/due contributi tra
	quelli su elencati.



Natascia Pellé

Archeologia e Filologia del Manoscritto

Corso di studi di riferimento	Laurea Triennale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/05- Filologia Classica e Tardoantica
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Classico

Prerequisiti	Conoscenza di lingua e letteratura greca e latina
Contenuti	L'insegnamento di propone di illustrare le tappe principali della storia del libro nella civiltà occidentale dall'antichità all'epoca moderna, soffermandosi sugli aspetti materiali e contenutistici del manoscritto e indagando àmbiti di circolazione e relazioni tra forma e contenuto di rotoli e codici letterari greci e latini.
Obiettivi formativi	Alla fine del Corso ogni studente dovrà mostrare di essere;
	in grado di: 1. Conoscere terminologia, modi e forme di rinvenimento e conservazione di papiri e codici letterari 2. Collocare nel tempo e nello spazio rotoli e codici letterari, e analizzare i testi che essi tramandano Le competenze trasversali che lo studente dovrà aver acquisito alla fine del corso sono le seguenti: - capacità di organizzare e sintetizzare le informazioni - capacità di esprimere giudizi critici autonomi - capacità di acquisire nozioni e concetti in maniera continuativa
	- disposizione a lavorare in gruppo e a confrontarsi con gli altri
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni di lettura, datazione e traduzione guidate di papiri e codici letterari greci e latini. Seminari con sussidi multimediali
Modalità d'esame	Esame orale. La votazione attribuita dalla Commissione al candidato sarà articolata nel modo seguente: 10/30 alla conoscenza di terminologia, forme e datazione del libro antico; 10/30 alla conoscenza di forma e contenuto dei testi su manoscritti antichi; 5/30 alla conoscenza di modi e luoghi di rinvenimento e conservazione dei manoscritti 5/30 alla chiarezza espositiva.

1 10gramma esteso	1. La terminorogia relativa a rotoro e cource retterari
	2. Le forme del libro antico: codici lignei, rotoli di papiro,
	codici papiracei e codici pergamenacei
	3. I diversi metodi di datazione dei manoscritti antichi
	4. Modi (lo scavo, l'acquisto) e luoghi (città, necropoli, etc.)
	di rinvenimento e di conservazione dei manoscritti letterari
	5. La forma dei testi su libro antico: simbologia utilizzata dai filologi antichi
	6. Il contenuto dei testi: confronto tra papiri e codici a
	partire dalla lettura guidata di passi traditi da papiri
	letterari e dei corrispondenti passi nei codici medievali.
Testi di riferimento	M.L. Agati, <i>Il libro manoscritto da Oriente a Occidente</i> , Roma
	2009 (pp. 57-120, 149-155, 177-204, 347-379).
	M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book,
	Bologna 2016.
	W.A. Johnson, Bookrolls and scribes at Oxyrhynchus, Toronto-
	Buffalo-London 2004 (parti).
Altre informazioni utili	Gli studenti lavoratori e gli studenti che, per diversi motivi,
	non sono in grado di frequentare, sono pregati di prendere
	contatto con la prof. Pellé via email, al fine di stabilire un
	-
	incontro nel quale la docente possa dare loro una serie di
	consigli per la migliore preparazione dell'esame.



Valter Leonardo Puccetti Letteratura Italiana

«"Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori": il Furioso ariostesco»

Corso di studi di riferimento	Corso di laurea in lettere
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico	L-FIL-LET/10
Disciplinare	
Crediti Formativi	12
Universitari	
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	1°
Semestre	2°
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	triennale

Prerequisiti	- conoscenza delle linee evolutive generali della storia letteraria italiana;
	- capacità di utilizzare edizioni scolastiche e altri materiali di
	supporto per una comprensione letterale dei testi letterari;
	- consapevolezza della specificità del fatto letterario.
Contenuti	Lo studio del capolavoro ariostesco, sintesi dei valori e delle contraddizioni dell'età rinascimentale, permetterà ampi sondaggi nella tradizione letteraria, dentro la difficile epoca della perdita della libertà nazionale, e nella storia dell'arte coeva. Il <i>Furioso</i> verrà studiato inoltre nella sua sterminata riserva di moduli narrativi, in eredità dalla tradizione classica e medievale.
Obiettivi formativi	Conoscenze e abilità da acquisire:
	- approfondimento di conoscenza della storia della letteratura
	italiana dalle Origini al primissimo Novecento;
	- capacità di leggere e parafrasare un ampio e articolato campionario della nostra letteratura, intendendone il significato
	storico;
	- conoscenza approfondita delle strutture e del linguaggio del romanzo cortese quattro-cinquecentesco.
	Competenze trasversali:
	- riflessione sulle proprie motivazioni e sul senso della scelta formativa compiuta;
	- capacità di analizzare un testo e sintetizzarne criticamente le informazioni;
	- capacità di attualizzare stimoli etici ed estetici provenienti dai classici della letteratura;
	- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in modo

	riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).
Metodi didattici	Lezioni frontali, volte però a stimolare l'intervento integrativo di relazione da parte degli studenti. Massima attenzione sarà portata alla parafrasi e all'interpretazione del testo. Gli studenti dovranno sempre essere muniti, durante le lezioni, dei testi in programma. La frequenza è obbligatoria salvo per gli studenti lavoratori e per coloro che hanno fisico impedimento fisico e/o logistico.
Modalità d'esame	Gli studenti sono valutati durante una prova orale, in trentesimi, in modo da accertare la conoscenza degli argomenti trattati (condizione imprescindibile per un giudizio di accettabilità di risultato della prova: fino a 24 punti), la capacità di analisi dei testi (fino a 3 punti) e l'abilità espositiva (fino a 3 punti). La lode è concessa quando lo studente dà mostra di una padronanza degli argomenti di studio sorretta da autonomia interpretativa e da appropriatezza espressiva. Non sono previste prove intermedie.
Programma esteso	Oltre al programma monografico, gli studenti dovranno affrontare la storia della letteratura italiana dal Duecento al Decadentismo e la lettura antologica degli autori più significativi (elenco delle letture consigliate sulla scheda personale del docente consultabile dal sito dell'università); gli studenti potranno ricorrere ad antologie scolastiche la cui qualità sia stata preliminarmente approvata dal docente.
Testi di riferimento	LUDOVICO ARIOSTO, <i>Orlando furioso</i> , a cura di Remo Ceserani e Sergio Zatti, Torino, UTET, 2015 (scelta di canti, la metà circa del poema, indicati dal docente durante le lezioni), e CORRADO BOLOGNA, <i>La macchina del</i> Furioso, Torino, Einaudi, 1997.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. La mail del docente è <u>valter.puccetti@unisalento.it</u> . Il docente mette a disposizione il numero di cellulare 3338836797 per comunicazioni che abbiano carattere di importanza e di urgenza.



STORIA GRECA

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Beni Culturali
Settore Scientifico Disciplinare	L-Ant/02
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I per il curriculum classico, III per il curriculum moderno
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Laurea triennale in Lettere

Lo studente, che accede a questo insegnamento, dovrebbe avere, a grandi linee, una conoscenza generale del mondo
antico e delle civiltà del Vicino Oriente e del Mediterraneo. Dopo una disamina della discussa grecità dei Macedoni, si analizzerà la situazione della Macedonia al tempo dell'ascesa al trono di Filippo II. L'ausilio di fonti antiche, che saranno esaminate, ci permetterà di delineare l'evoluzione della Macedonia, che Filippo trasformò da periferia emarginata a centro nevralgico del mondo greco, del quale egli sarà il protagonista. Grazie alle sue eccezionali qualità, il Macedone riuscì a ribaltare la situazione non felice, che si trovò a fronteggiare quando assunse il potere. Dalle fonti potremo evincere l'abilità politica e militare di Filippo, la sua straordinaria elasticità di atteggiamenti e di soluzioni, che sarà uno dei fattori più importanti dei suoi successi, fino al suo progetto asiatico. Si esamineranno le varie vicende, che videro protagonista il re
macedone, e i suoi rapporti con l'Epiro, in particolare, e con gli Illiri, i Peoni, i Traci, i Greci. Si punterà a dimostrare che l'opera di Filippo presenta carattere di vera grandezza, nonostante la successiva impresa di Alessandro Magno l'abbia in qualche modo offuscata.
Gli studenti dovranno avere padronanza delle tematiche trattate a lezione ed acquisire una maggiore consapevolezza della complessità dei processi storici, in particolare del periodo considerato nel corso.
Competenze trasversali che lo studente dovrebbe acquisire alla fine del corso: - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) - capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) - capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)

	acquisire nuove conoscenze o competenze; sviluppare quelle capacità di apprendimento, che consentono di continuare a studiare in modo autonomo)
Metodi didattici Modalità d'esame	Il corso prevede 60 ore di lezioni frontali, organizzate in incontri settimanali, durante i quali si procederà all'approfondimento delle tematiche del corso, attraverso la ricostruzione critica delle vicende, realizzata grazie all'ausilio delle fonti letterarie ed epigrafiche a nostra disposizione. Una selezione di tali fonti sarà analizzata (attraverso la lettura, la traduzione ed il commento) durante le lezioni e sarà utilizzata per le ricostruzioni storiche, grazie anche al supporto di lavori critici di studiosi moderni, piuttosto recenti, sull'argomento L'esame consiste in una prova orale individuale, in cui lo studente dovrà dimostrare un'approfondita conoscenza sia delle tematiche affrontate a lezione sia di quelle studiate sui testi
	consigliati nel programma d'esame. Lo studente viene valutato in base: a) ai contenuti esposti b) alla correttezza formale e dottrinale c) alla capacità di argomentare le proprie tesi. Ciascuno dei tre criteri è valutato in base ad una scala di giudizi a quattro livelli (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) fino ad un massimo di 10/30.
Programma esteso	
	Corso di insegnamento "STORIA GRECA"
	Corso di Laurea in LETTERE
	A.A. 2020-2021 – docente titolare: prof.ssa ROMANO CATERINA
	Semestre II Crediti 12
	1) Presentazione e obiettivi del corso
	La Macedonia di Filippo II.
	Dopo una disamina della discussa grecità dei Macedoni, si analizzerà la situazione della Macedonia al tempo dell'ascesa al trono di Filippo II. L'ausilio di fonti antiche, che saranno esaminate, ci permetterà di delineare l'evoluzione della Macedonia, che Filippo trasformò da periferia emarginata a centro nevralgico del mondo greco, del quale egli sarà il protagonista. Grazie alle sue eccezionali qualità, il Macedone riuscì a ribaltare la situazione non felice, che si trovò a

politica e militare di Filippo, la sua straordinaria elasticità di atteggiamenti e di soluzioni, che sarà uno dei fattori più importanti dei suoi successi, fino al suo progetto asiatico.

Si esamineranno le varie vicende, che videro protagonista il re macedone, e i suoi rapporti con l'Epiro, in particolare, e con gli Illiri, i Peoni, i Traci, i Greci.

Si punterà a dimostrare che l'opera di Filippo presenta carattere di vera grandezza, nonostante la successiva impresa di Alessandro Magno l'abbia in qualche modo offuscata.

Bibliografia:

I. <u>Frequentanti:</u>

Le fonti saranno fornite in fotocopia e commentate durante il corso.

Letture critiche- due a scelta

- M. BETTALLI, *Introduzione alla storiografia greca*, Carocci Roma
- L. CANFORA, La storiografia greca, Bruno Mondadori Milano /Roma
- D. AMBAGLIO, Storia della storiografia greca, Monduzzi Editore, Bologna
- L. BRACCESI, Guida allo studio della Storia Greca, Laterza, Roma/Bari
- R.S. BAGNALL, *Papiri e storia* antica, Bardi Editore, Roma
- F.CORDANO, La geografia degli antichi, Laterza Bari/Roma
- S. BIANCHETTI, Geografia storica del mondo antico, Monduzzi Editore, Bologna
- C. ROMANO, Spartiati all'estero: corrotti o denigrati?, Congedo Editore, Galatina
- V. A. MARIGGIÒ, *Greci e Persiani*. Storia delle relazioni diplomatiche (550-386 a. C.), Edizioni Esperidi, Monteroni di Lecce
- L. BRACCESI, *I tiranni di Sicilia*, Laterza, Roma/Bari
- M. BETTALLI, I mercenari nel mondo greco, Edizioni ETS, Pisa
- G. POMA, Le istituzioni politiche della Grecia in età classica, Il Mulino Bologna
- U. FANTASIA, La guerra del Peloponneso, Carocci Roma
- C. BEARZOT, La polis greca, Il Mulino Bologna

- ateniese nel IV secolo a.C., LED Edizioni, Milano
- M. P. CASTIGLIONI, La donna greca, Il Mulino Bologna
- F. MUCCIOLI, Storia dell'Ellenismo, Il Mulino Bologna

Parte Generale

Si consiglia un manuale in uso presso gli Istituti universitari; ad es., uno dei seguenti:

- H. BENGTSON, *L'antica Grecia*, Il Mulino Bologna
- AA.VV., Storia Greca.
 Lineamenti essenziali,
 Monduzzi Bologna
- D. MUSTI, Storia Greca, Laterza Bari/Roma
- M. BETTALLI A.L.
 D'AGATA A.
 MAGNETTO, Storia Greca.
 Carocci Roma

Si consiglia, inoltre, l'uso di un atlante storico.

II. Non frequentanti

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni del corso concorderanno con la docente il materiale da studiare, in sostituzione del corso monografico. Il resto del programma coincide con quello previsto per gli studenti frequentanti.

2) Prerequisiti

Lo studente, che accede a questo insegnamento, dovrebbe avere, a grandi linee, una conoscenza generale del mondo antico e delle civiltà del Vicino Oriente e del Mediterraneo.

3) Conoscenze e abilità da acquisire

Gli studenti dovranno avere padronanza delle tematiche trattate a lezione ed acquisire una maggiore consapevolezza della complessità dei processi storici, in particolare del periodo considerato nel corso.

Competenze trasversali che lo studente dovrebbe acquisire alla fine del corso:

informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)

- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)
- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze 0 competenze; quelle sviluppare capacità di di apprendimento, che consentono continuare a studiare in modo autonomo)

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Soltanto la docente titolare del corso.

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

Il corso prevede 60 ore di lezioni frontali, organizzate in incontri settimanali, durante i quali si procederà all'approfondimento delle tematiche del corso, attraverso critica delle ricostruzione realizzata grazie all'ausilio delle fonti letterarie ed epigrafiche a nostra disposizione. Una selezione di tali fonti sarà analizzata (attraverso la lettura, la traduzione ed il commento) durante le lezioni e sarà utilizzata per le ricostruzioni storiche, grazie anche al supporto di lavori moderni, piuttosto critici di studiosi recenti, sull'argomento.

6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati e dal materiale, esaminato con gli studenti frequentanti durante il corso della lezione.

7) Modalità di valutazione degli studenti

L'esame consiste in una prova orale individuale, in cui lo studente dovrà dimostrare un'approfondita conoscenza sia delle tematiche affrontate a lezione sia di quelle studiate sui testi consigliati nel programma d'esame.

Lo studente viene valutato in base: a) ai contenuti esposti

c) alla capacità di argomentare le proprie tesi.

Ciascuno dei tre criteri è valutato in base ad una scala di giudizi a quattro livelli (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) fino ad un massimo di 10/30.

8) Possibilità di sostenere esami parziali

Non è prevista la possibilità di sostenere esami parziali.

9) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Per l'orario, la sede delle lezioni ed il calendario degli esami, consultare la bacheca elettronica.

Testi di riferimento

Le fonti saranno fornite in fotocopia e commentate durante il corso.

Letture critiche- due a scelta

- M. BETTALLI, *Introduzione alla storiografia greca*, Carocci Roma
- L. CANFORA, La storiografia greca, Bruno Mondadori Milano/Roma
- D. AMBAGLIO, Storia della storiografia greca, Monduzzi Editore, Bologna
- L. BRACCESI, Guida allo studio della Storia Greca, Laterza, Roma/Bari
- R.S. BAGNALL, *Papiri e storia antica*, Bardi Editore, Roma
- F.CORDANO, La geografia degli antichi, Laterza Bari/Roma
- S. BIANCHETTI, Geografia storica del mondo antico, Monduzzi Editore, Bologna
- C. ROMANO, Spartiati all'estero: corrotti o denigrati?, Congedo Editore, Galatina
- V. A. MARIGGIÒ, Greci e Persiani. Storia delle relazioni diplomatiche (550-386 a. C.), Edizioni Esperidi, Monteroni di Lecce
- L. BRACCESI, I tiranni di Sicilia, Laterza, Roma/Bari
- M. BETTALLI, *I mercenari nel mondo greco*, Edizioni ETS, Pisa
- G. POMA, Le istituzioni politiche della Grecia in età classica, Il Mulino Bologna
- U FANTASIA La guerra del Pelononneso Carocci

	 C. BEARZOT, La polis greca, Il Mulino Bologna M.H. HANSEN, La democrazia ateniese nel IV secolo a.C., LED Edizioni, Milano M. P. CASTIGLIONI, La donna greca, Il Mulino Bologna F. MUCCIOLI, Storia dell'Ellenismo, Il Mulino Bologna Parte Generale Si consiglia un manuale in uso presso gli Istituti universitari; ad es., uno dei seguenti: H. BENGTSON, L'antica Grecia, Il Mulino Bologna AA.VV., Storia Greca. Lineamenti essenziali, Monduzzi Bologna D. MUSTI, Storia Greca, Laterza Bari/Roma M. BETTALLI - A.L. D'AGATA - A. MAGNETTO, Storia Greca. Carocci Roma
	Si consiglia, inoltre, l'uso di un atlante storico.
Altre informazioni utili	Per l'orario, la sede delle lezioni ed il calendario degli esami, consultare la bacheca elettronica.
	Recapiti docente
	Sede: Dip. di Beni Culturali
	Piano: II
	Stanza: 24
	Tel.:0832 295670
	Posta elettronica: caterina.romano@unisalento.it



ARCHEOLOGIA CLASSICA Francesca Silvestrelli

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Beni Culturali
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Storico-archeologico

Presentazione e obiettivi del corso	Lineamenti di Archeologia Greca e Romana Parte 1: Archeologia Greca. Temi principali Parte 2: Archeologia Romana. Temi principali L'insegnamento affronta le tematiche legate alla presenza della civiltà greca e romana in Italia e nel Mediterraneo attraverso la storia della ricerca archeologica. Esso prevede l'analisi dei fenomeni inerenti la formazione delle città antiche, il loro sviluppo e lo studio delle principali manifestazioni architettoniche e artistiche.
Bibliografia	E. Lippolis, G. Rocco, Archeologia greca. Cultura, società, politica e produzione, Milano, Mondadori, 2011 (particolarmente pp. 21-47; 51-55; 59-80; 89-95; 99-156; 162-192; 205-295; 305-330; 335-342; 372-386; 390-433; 487-508) T. Hölscher, Il linguaggio dell'arte romana. Un sistema semantico, Torino, Einaudi 2002. Ulteriori letture saranno suggerite nel corso delle lezioni.
Conoscenze e abilità da acquisire	Competenze disciplinari: Il corso mira a fornire una formazione di base culturale e tecnico-metodologica nel settore archeologico, con riferimento alle principali problematiche e agli strumenti metodologici e tecnici della disciplina e alla conoscenza di base della civiltà artistica greca e romana. Competenze trasversali: I temi trattati consentiranno agli studenti l'acquisizione del linguaggio tecnico proprio dell'archeologia e la conoscenza degli strumenti bibliografici. La formazione di base è volta a sviluppare negli studenti la capacità di valutare criticamente e in forma autonoma le principali problematiche affrontate.
Prerequisiti	Lo studente che accede a questo corso dovrebbe avere una conoscenza generale della storia e della letteratura greca e romana. È auspicabile la conoscenza di base di almeno una delle lingue europee per facilitare l'accesso alla bibliografia.
Metodi didattici e modalità di	Lezioni frontali con sussidi multimediali. La frequenza delle lezioni è consigliata. È prevista la visita di un museo archeologico nel



esecuzione delle lezioni	corso della quale sarà richiesto agli studenti la presentazione e la discussione di un manufatto.
Materiale didattico	Il materiale didattico è costituito dal libro di testo consigliato e dal materiale messo a disposizione nel corso delle lezioni.
Modalità di valutazione degli studenti	L'esame, in forma orale e condotto con l'ausilio di immagini, consiste in un colloquio nel quale si discuteranno i testi indicati nel programma e gli argomenti trattati a lezione. Esso mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: 1. Conoscenza e capacità di comprensione delle principali linee di sviluppo dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana (10/30) 2. Acquisizione degli strumenti metodologici di base propri delle discipline archeologiche (10/30) 3. Conoscenza del linguaggio tecnico e dei principali strumenti bibliografici (10/30) È prevista la possibilità di prove parziali, fissate in concomitanza con gli appelli di esame. Il programma di ciascuna prova parziale può essere concordato con il docente.
Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale e per le eventuali prove parziali esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL
Commissione d'esame	Francesca Silvestrelli, Massimo Limoncelli, Giovanni Mastronuzzi, Paolo Gull
Altre informazioni utili	Gli studenti lavoratori e gli studenti che, per diversi motivi, non siano in grado di frequentare, sono pregati di prendere contatto via email.



STORIA MEDIEVALE

prof. Francesco Somaini

Corso di studi di riferimento	Lettere L-10
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/01
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I per il curriculum moderno, III per il curriculum classico
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Laurea triennale in Lettere

1) Prerequisiti

Non sono richiesti particolari prerequisiti per la frequentazione del corso, se non quello della curiosità e dell'interesse intellettuale per la comprensione delle realtà del passato.

2) Breve descrizione del Corso

Il corso - dal titolo **Lineamenti di storia medievale -** tratterà gli aspetti e i problemi di fondo della storia dell'area euro-mediterranea tra il secolo III ed il secolo XV (con opportune dilatazioni degli orizzonti spaziali e temporali ogni qual volta ciò si dovrà rendere necessario ai fini di una più compiuta comprensione delle questioni trattate).

3) Obiettivi formativi

Oltre alla frequentazione delle lezioni, il programma prevede lo studio di un manuale, di un breve testo di approfondimento, e di un testo di introduzione allo studio del Medio Evo.

Lo studente, una volta superato l'esame, dovrebbe dunque essere in grado di inquadrare storicamente eventi, problemi e fenomeni attinenti all'età medievale, di connetterli gli uni con gli altri, e di sviluppare giudizi critici su questo periodo storico e sulle problematiche ad esso connesse.

L'obiettivo che il corso si prefigge è infatti quello di fornire agli studenti la possibilità di ricostruire in modo articolato (e con approccio critico) le principali linee di sviluppo storico dell'età medievale, cogliendone i nessi con le epoche precedenti e con quelle successive. Gli studenti che avranno saputo affrontare in modo adeguato lo studio della disciplina, avranno acquisito la capacità di cogliere (e comunicare) i nessi fra i diversi temi affrontati, di stabilire collegamenti (sul piano della diacronia, delle sincronie e dei nessi causali) tra i diversi fenomeni presi in considerazione, con la capacità quindi di affrontare in chiave storica (il che significa in definitiva in una prospettiva critica) le differenti questioni, argomentando in modo consapevole ed intelligente le proprie eventuali valutazioni.

4) Metodi didattici

L'insegnamento prevede 60 ore di didattica frontale. Gli studenti avranno la possibilità di interagire con il docente con osservazioni, domande, esposizione di eventuali valutazioni critiche. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

5) Modalità d'esame

Gli studenti verranno valutati attraverso una prova orale. Non sono previste prove parziali, "esoneri", o altre forme di spezzettamento dell'esame.

L'esame valuterà le conoscenze acquisite in relazione agli argomenti trattati nel corso (20 punti su 30) ed il raggiungimento di una capacità di argomentazione critica dei diversi temi (10 punti su 30).

6) Appelli d'esame.

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

Le date degli esami compariranno con sufficiente anticipo sul sistema stesso e sulla bacheca del docente nella sezione NOTIZIE.

7) Programma esteso

Il corso - dal titolo **Lineamenti di storia medievale -** tratterà come già si detto nella descrizione in breve gli aspetti e i problemi di fondo della storia dell'area euro-mediterranea tra il secolo III ed il secolo XV (con opportune dilatazioni degli orizzonti spaziali e temporali ogni qual volta ciò si dovrà rendere necessario ai fini di una più compiuta comprensione delle questioni trattate). Sarà un corso di storia à part entière, nel senso che sul piano dei contenuti

si prenderanno in considerazione diversi ambiti tematici: la storia economica, la storia sociale, la storia politica e del potere, la storia militare, la storia del diritto e delle istituzioni, la geopolitica e la geo-economia storica, la storia religiosa (e delle istituzione ecclesiastiche), la storia della cultura (e delle istituzioni culturali), la storia della vita materiale, la storia del lavoro e delle tecniche, la storia del clima e dell'ambiente, la storia del paesaggio e dell'insediamento, la storia delle malattie e dei fenomeni epidemici, storia dell'alimentazione, la storia del costume, discorrendo. Spazio opportuno verrà dedicato alle principali tesi storiografiche, ed anche a nozioni di metodologia della ricerca storica. L'ambito geografico considerato sarà essenzialmente quello dell'Europa e dell'area mediterranea. Un'attenzione particolare verrà dedicata allo spazio italiano; ma durante lo svolgimento delle lezioni verranno presi in considerazione anche approcci "macro" (che assumano ad esempio la prospettiva della World History e della storia globale), così come approcci "micro" incentrati sulla ricostruzione di aspetti attinenti alla storia delle realtà locali del Mezzogiorno e dell'area salentina,

8) Testi in programma.

- 1) Un manuale a scelta tra questi 7:
 - 1.a) G. VITOLO, Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione, Firenze, Sansoni, 2000.
 - 1.b) G. CHITTOLINI, *Storia Medievale*, Firenze, Le Monnier, 1995 (vol. I del corso di Storia a cura di C. CAPRA, G. CHITTOLINI e F. DELLA PERUTA).

- 1.c) G. PICCINNI, *I mille anni del Medioevo*, Milano, Bruno Mondadori-Paravia, 1999.
- 1.d) R. CORTONESI, *Il Medioevo. Profilo di un millennio*, Roma, Carocci, 2014.
- 1.e) R. COMBA, *Storia Medievale*, Milano, Raffaello Cortina Ediore, 2012.
- 1.f) A. ZORZI, Manuale di storia medievale, Torino, Utet, 2016.
- 1.g) L. PROVERO e M. VALLERANI, *Storia medievale*, Firenze, Le Monnier, 2016.

2) Il seguente volume:

2.1) F. SENATORE, *Medioevo. Istruzioni per l'uso*, Milano, Bruno Mondadori, 2008.

3) Il seguente volume

- 3.1) A. BARBERO e C. FRUGONI, *Medioevo. Storia di voci, racconto di immagini*, Roma-Bari, Laterza, 2015.
- N. B.: Non è obbligatorio, ma vivamente consigliato, il ricorso ad un buon atlante storico. Per esempio il seguente: *Atlante Storico Garzanti (Le Garzantine)*, Milano, Garzanti, 1966 (ma più e più volte ristampato).



LETTERATURA ITALIANA

prof. Beatrice Stasi

Corso di studi di riferimento	L 10
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/10
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	CURRICULUM MODERNO

Prerequisiti	- Conoscenza delle linee evolutive generali della storia letteraria
	italiana
	- Capacità di utilizzare edizioni scolastiche e altri materiali di
	supporto per una comprensione letterale dei testi letterari.
	Gli studenti che hanno ottenuto una valutazione insufficiente
	per i quesiti concernenti la Letteratura Italiana nella verifica
	delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea in Lettere devono recuperare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi
	(OFA), secondo le modalità indicate dal Regolamento del CdL,
	prima di potersi presentare agli appelli di esame (ma non agli
-	esoneri) nella disciplina.
Contenuti	PARENTI SERPENTI: DINAMICHE FAMILIARI NELLA "COSCIENZA DI ZENO"
Obiettivi formativi	- Conoscenza e comprensione dello sviluppo della
Colettivi ioimativi	letteratura italiana dalle Origini al primo Novecento e loro
	applicazione su una significativa selezione antologica dei
	testi (parte istituzionale).
	testi (parte istituzionate).
	- Capacità di seguire un percorso tematico all'interno di
	un'opera letteraria e di replicarlo autonomamente,
	sviluppando una personale capacità di analisi e di
	apprendimento.
	- capacità di attualizzare in maniera autonoma e propositiva
	stimoli etici ed estetici provenienti dai classici.
	- Momenti interattivi durante il corso, verifiche in itinere
	scritte ed esami finali orali mirano a esercitare e
	potenziare le abilità comunicative degli studenti, per
	potenziare le aomita comunicative degli studenti, per

	permettere loro di raggiungere un livello di comunicazione chiaro e corretto (cfr. modalità d'esame).
	 Sviluppo di una capacità di organizzare in maniera consapevole e autonoma la propria personale esperienza di apprendimento.
Metodi didattici	Lezioni frontali, con momenti interattivi in grado di sollecitare e premiare l'intervento diretto degli studenti. La frequenza è vivamente consigliata.
Modalità d'esame	Gli studenti sono valutati durante una prova orale, in trentesimi, in modo da accertare la conoscenza degli argomenti trattati (fino a 12/30), la capacità di analisi dei testi (fino a 10/30) e l'abilità espositiva (fino a 8/30). Solo per i frequentanti, la stesura facoltativa di un elaborato scritto su uno dei passi commentati durante il corso consente un esonero da domande attinenti il commento offerto a lezione (ma non da quelle sulla parafrasi autonoma della <i>Coscienza di Zeno</i> e sul saggio critico di accompagnamento). Tra le <i>Risorse Correlate</i> accessibili attraverso la pagina istituzionale della docente (https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/beatrice.stasi) è pubblicato un file con istruzioni precise sulla stesura del testo e indicazioni chiare sulle sue modalità di valutazione. Tale prova dovrà essere consegnata alla docente almeno una settimana prima dell'appello in cui lo studente intende presentarsi per essere interrogato sul corso monografico. Nei momenti interattivi delle lezioni, ogni intervento pertinente e opportuno degli studenti, successivamente formalizzato per iscritto in forma chiara e corretta con un messaggio mail alla docente, darà diritto a un bonus equivalente a 1/30 che sarà tenuto presente al momento della valutazione finale. Ogni studente può accumulare fino a tre bonus.
Programma esteso	 Parte istituzionale: Storia della letteratura italiana dalle Origini al Primo Novecento. Letture antologiche (o in alcuni casi integrali) dei testi più rilevanti della tradizione letteraria italiana. Corso monografico lettura integrale della Coscienza di Zeno di Italo Svevo Profilo critico di Svevo. Saggio critico di accompagnamento per gli studenti non frequentanti.
Testi di riferimento	1) Parte istituzionale: a) Letteratura italiana, a cura di Andrea Battistini, Bologna, Il Mulino, 2014, in due volumi (lettura integrale del primo volume; fino a Svevo il secondo). Esiste una precedente edizione della stessa storia letteraria, articolata in sei volumi, anch'essa consigliata). b) Lettura antologica degli autori più significativi (elenco delle letture consigliate sulla scheda personale del docente. https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/beatrice.stasi). È possibile utilizzare antologie adeguatamente commentate in uso nelle scuole superiori.

- a) Svevo, *La coscienza di Zeno* (qualsiasi edizione integrale)
- b) B. Stasi, Svevo, Bologna, il Mulino, 2009

N.B. Gli studenti non frequentanti dovranno leggere anche Claudio Gigante, *Una coscienza europea. Zeno e la tradizione moderna*, Roma, Carocci, 2020.

Altre informazioni utili

- Possibilità di sostenere esami parziali

x Sì □ No

Modalità di eventuale esame parziale

Oltre al possibile esonero scritto per frequentanti già segnalato, è prevista la possibilità, per tutti gli studenti che lo desiderino (frequentanti e non frequentanti), di dividere il programma di esame in due parti: la prima parte prevede lo studio della storia e antologia dalle origini fino a Tasso; la seconda parte prevede il completamento dello studio della parte storica e antologica (fino a Pirandello). Una volta sostenuta la prima parte, gli studenti hanno un anno di tempo per concludere l'esame, che resta ovviamente da 12 CFU e viene verbalizzato solo dopo il superamento della seconda parte. Il corso monografico può essere portato, a scelta, o insieme alla prima parte o insieme alla seconda parte. Solo negli appelli delle prime sessioni successive alla fine del corso (da gennaio fino a luglio), gli studenti frequentanti potranno presentarsi con il solo corso monografico, in modo da poter sfruttare meglio quanto appreso nel corso delle lezioni, rimandando agli appelli successivi la preparazione della parte istituzionale. Sempre per questo motivo, può essere prevista una verifica orale sul solo corso monografico, a distanza ravvicinata dalla fine delle lezioni e riservata ai soli studenti frequentanti. A differenza di quanto previsto per le prove parziali relative alla parte istituzionale, tutti gli esoneri scritti o orali sul corso monografico non hanno scadenza.

- Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale e per le eventuali prove parziali esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Le date degli esami sono visibili sulla bacheca elettronica della docente, prima ancora di essere inserite nel sistema VOL.

- Commissione d'esame

Beatrice Stasi (presidente)

Valter Puccetti (membro)

Rita Nicolì (membro)

Marco Leone (supplente)

Luca Mendrino (supplente)

Donatella Nisi (supplente)





Storia romana

Corso di studi di riferimento	Lettere L-10
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/03
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Classico

Prerequisiti	Lo studente deve possedere una conoscenza globale delle civiltà antiche del Mediterraneo e del vicino Oriente antico.
Contenuti	Il corso è articolato in due moduli, di cui nel primo vengono delineate le peculiarità del sistema politico romano dall'età monarchica fino a quella imperiale, utili a comprendere le vicende politiche, sociali ed economiche. Il secondo modulo ha come oggetto l'analisi delle calamità naturali che si sono abbattute nel corso dei secoli sull'antica Roma.
Obiettivi formativi	 Lo studente dovrà possedere: Padronanza delle tematiche trattate a lezione; Capacità di analisi e sintesi delle informazioni acquisite (mediante anche l'interpretazione di fonti letterarie greche e latine); Capacità di formulare giudizi in autonomia; Capacità di comunicare in maniera efficace (trasmettere idee in modo chiaro e corretto); Capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze e competenze).
Metodi didattici	Il corso si articola in 60 ore di lezione frontale, durante le quali si leggeranno e analizzeranno i brani più significativi, tratti dagli storici greci e latini, utili per la ricostruzione dei vari avvenimenti, oggetto del corso.
Modalità d'esame	L'esame consiste in una prova orale individuale, in cui si accerterà la conoscenza degli avvenimenti nella loro cronologia; la capacità di analisi delle fonti proposte, mediante la traduzione delle stesse; la chiarezza espositiva e la capacità argomentativa e di approfondimento. Il voto potrà variare da 18 a 30 (anche 30 e lode), in base al grado di completezza, capacità critica e precisione.
Programma esteso	Presentazione del corso: Calamità naturali e prodigi in Roma antica. Il corso si concentrerà dapprima sulle dinamiche politiche e sociali di Roma, nella sua evoluzione, dall'età monarchica a quella tardo-antica, per poi concentrarsi sulle varie calamità naturali, quali terremoti e carestie che si sono abbattute nel corso dei secoli. Parallelamente verranno analizzati numerosi eventi peculiari, definiti dagli storici latini, come prodigia.
Testi di riferimento	Frequentanti: Un manuale a scelta tra i seguenti: 1) G. GERACI-A. MARCONE, Storia Romana, Le Monnier (ultima edizione); M. PANI-E. TODISCO, Storia Romana. Dalle origini alla tarda antichità, Carocci, 2008; 2) L. CANFORA, La prima marcia su Roma, Laterza, 2009.

	Si consiglia inoltre l'utilizzo di un Atlante Storico del mondo antico.
	Non frequentanti:
	Gli studenti sono tenuti a concordare il programma con la docente.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale utilizzando le modalità
	previste dal sistema VOL.
	Per l'orario, il calendario delle lezioni e degli esami si rinvia alla bacheca
	docente.





Storia romana

Corso di studi di riferimento	Lettere L-10
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/03
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Classico

Prerequisiti	Lo studente deve possedere una conoscenza globale delle civiltà antiche del Mediterraneo e del vicino Oriente antico.
Contenuti	Il corso è articolato in due moduli, di cui nel primo vengono delineate le peculiarità del sistema politico romano dall'età monarchica fino a quella imperiale, utili a comprendere le vicende politiche, sociali ed economiche. Il secondo modulo ha come oggetto l'analisi delle calamità naturali che si sono abbattute nel corso dei secoli sull'antica Roma.
Obiettivi formativi	 Lo studente dovrà possedere: Padronanza delle tematiche trattate a lezione; Capacità di analisi e sintesi delle informazioni acquisite (mediante anche l'interpretazione di fonti letterarie greche e latine); Capacità di formulare giudizi in autonomia; Capacità di comunicare in maniera efficace (trasmettere idee in modo chiaro e corretto); Capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze e competenze).
Metodi didattici	Il corso si articola in 60 ore di lezione frontale, durante le quali si leggeranno e analizzeranno i brani più significativi, tratti dagli storici greci e latini, utili per la ricostruzione dei vari avvenimenti, oggetto del corso.
Modalità d'esame	L'esame consiste in una prova orale individuale, in cui si accerterà la conoscenza degli avvenimenti nella loro cronologia; la capacità di analisi delle fonti proposte, mediante la traduzione delle stesse; la chiarezza espositiva e la capacità argomentativa e di approfondimento. Il voto potrà variare da 18 a 30 (anche 30 e lode), in base al grado di completezza, capacità critica e precisione.
Programma esteso	Presentazione del corso: Calamità naturali e prodigi in Roma antica. Il corso si concentrerà dapprima sulle dinamiche politiche e sociali di Roma, nella sua evoluzione, dall'età monarchica a quella tardo-antica, per poi concentrarsi sulle varie calamità naturali, quali terremoti e carestie che si sono abbattute nel corso dei secoli. Parallelamente verranno analizzati numerosi eventi peculiari, definiti dagli storici latini, come prodigia.
Testi di riferimento	Frequentanti: Un manuale a scelta tra i seguenti: 1) G. GERACI-A. MARCONE, Storia Romana, Le Monnier (ultima edizione); M. PANI-E. TODISCO, Storia Romana. Dalle origini alla tarda antichità, Carocci, 2008; 2) L. CANFORA, La prima marcia su Roma, Laterza, 2009.

	Si consiglia inoltre l'utilizzo di un Atlante Storico del mondo antico.
	Non frequentanti:
	Gli studenti sono tenuti a concordare il programma con la docente.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale utilizzando le modalità
	previste dal sistema VOL.
	Per l'orario, il calendario delle lezioni e degli esami si rinvia alla bacheca
	docente.





Storia romana

Corso di studi di riferimento	Lettere L-10
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/03
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	III
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Moderno

Prerequisiti	Lo studente deve possedere una conoscenza globale delle civiltà antiche.
Contenuti	Il corso è articolato in due moduli, di cui nel primo vengono delineate le peculiarità del sistema politico romano dall'età monarchica fino a quella imperiale, utili a comprendere le vicende politiche, sociali ed economiche. Il secondo modulo ha come oggetto l'analisi delle calamità naturali che si sono abbattute nel corso dei secoli sull'antica Roma.
Obiettivi formativi	Lo studente dovrà possedere: - Padronanza delle tematiche trattate a lezione; - Capacità di analisi e sintesi delle informazioni acquisite (mediante anche l'interpretazione di fonti letterarie greche e latine); - Capacità di formulare giudizi in autonomia; - Capacità di comunicare in maniera efficace (trasmettere idee in modo chiaro e corretto); - Capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze e competenze).
Metodi didattici	Il corso si articola in 60 ore di lezione frontale, durante le quali si leggeranno e analizzeranno i brani più significativi, tratti dagli storici greci e latini, utili per la ricostruzione dei vari avvenimenti, oggetto del corso.
Modalità d'esame	L'esame consiste in una prova orale individuale, in cui si accerterà la conoscenza degli avvenimenti nella loro cronologia; la capacità di analisi delle fonti proposte, mediante la traduzione delle stesse; la chiarezza espositiva e la capacità argomentativa e di approfondimento. Il voto potrà variare da 18 a 30 (anche 30 e lode), in base al grado di completezza, capacità critica e precisione.
Programma esteso	Presentazione del corso: Calamità naturali e prodigi in Roma antica. Il corso si concentrerà dapprima sulle dinamiche politiche e sociali di Roma, nella sua evoluzione, dall'età monarchica a quella tardo-antica, per poi concentrarsi sulle varie calamità naturali, quali terremoti e carestie che si sono abbattute nel corso dei secoli. Parallelamente verranno analizzati numerosi eventi peculiari, definiti dagli storici latini, come prodigia.
Testi di riferimento	Frequentanti: Un manuale a scelta tra i seguenti: 1) G. GERACI-A. MARCONE, Storia Romana, Le Monnier (ultima edizione); M. PANI-E. TODISCO, Storia Romana. Dalle origini alla tarda antichità, Carocci, 2008; 2) L. CANFORA, La prima marcia su Roma, Laterza, 2009.

	Si consiglia inoltre l'utilizzo di un Atlante Storico del mondo antico.
	Non frequentanti:
	Gli studenti sono tenuti a concordare il programma con la docente.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.
	Per l'orario, il calendario delle lezioni e degli esami si rinvia alla bacheca
	docente.





Paleografia Latina prof. Kristjan TOOMASPOEG

Corso di studi di riferimento	Laurea in Lettere
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/09
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Classico e moderno

Prerequisiti	Conoscenza della lingua latina al livello del liceo
Contenuti	Il corso fornirà gli strumenti di base per l'analisi (lettura,
	datazione, talvolta localizzazione) di una qualsiasi
	testimonianza scritta, tramite lo studio del sistema
	abbreviativo, delle tecniche e dei segni di lettura e di
	interpunzione e dei particolarismi grafici. L'insegnamento è
	quindi destinato a munire gli operatori e gli utenti di archivi e
	biblioteche di strumenti essenziali per le loro attività.
Obiettivi formativi	A termine del corso, gli studenti devono essere in grado di
	leggere in modo soddisfacente le principali tipologie di scrittura latina dalle origini (VII secolo a.C.) all'apparizione
	dei libri stampati.
Metodi didattici	Lezioni frontali, accompagnate dal lavoro laboratoriale
	individuale e in gruppo. Lo studio della paleografia latina richiede una serie di conoscenze tecniche che si possono
	acquisire solo attraverso l'esercizio costante e una regolare
	partecipazione alle lezioni, altamente raccomandata
M 1 1:12 1/2	
Modalità d'esame	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema
	VOL. Lo studente dovrà prima di tutto riconoscere, datare e
	trascrivere (o leggere, secondo la sua preferenza) uno o più
	esempi di scrittura e dovrà, in aggiunta, dimostrare le sue



Programma esteso A te legge scrittidei I l'ana quals abbre inter quine bibli Testi di riferimento a) pe -Arm 'Il B mate b) pe -Arm 'Il B -Gio Dalle ristata aggie Gli sil de deter Fran Trev	scenze generali sull'evoluzione della scrittura latina. rmine del corso, gli studenti devono essere in grado di re in modo soddisfacente le principali tipologie di tura latina dalle origini (VII secolo a.C.) all'apparizione ibri stampati. Il corso fornirà gli strumenti di base per lisi (lettura, datazione, talvolta localizzazione) di una riasi testimonianza scritta, tramite lo studio del sistema eviativo, delle tecniche e dei segni di lettura e di punzione e dei particolarismi grafici. L'insegnamento è di destinato a munire gli operatori e gli utenti di archivi e oteche di strumenti essenziali per le loro attività.
scritt dei I l'ana quals abbre inter quine bibli Testi di riferimento a) per -Arm 'II B mate b) per -Arm 'II B -Gio Dalle ristati aggie Gli si il de deter Fran Trev	ura latina dalle origini (VII secolo a.C.) all'apparizione ibri stampati. Il corso fornirà gli strumenti di base per lisi (lettura, datazione, talvolta localizzazione) di una liasi testimonianza scritta, tramite lo studio del sistema eviativo, delle tecniche e dei segni di lettura e di punzione e dei particolarismi grafici. L'insegnamento è di destinato a munire gli operatori e gli utenti di archivi e
dei I I'ana quals abbre inter quine bibli Testi di riferimento a) pe -Arm 'II B mate b) pe -Arm 'II B -Gio Dalle ristar aggie Gli s il de deter Fran Trev	ibri stampati. Il corso fornirà gli strumenti di base per disi (lettura, datazione, talvolta localizzazione) di una diasi testimonianza scritta, tramite lo studio del sistema eviativo, delle tecniche e dei segni di lettura e di di destinato a munire gli operatori e gli utenti di archivi e
l'ana quals abbre inter quine bibli Testi di riferimento a) per -Arm 'II B mate b) per -Arm 'II B -Gio Dalle ristari aggio Gli si il di deter Fran Trev	disi (lettura, datazione, talvolta localizzazione) di una diasi testimonianza scritta, tramite lo studio del sistema eviativo, delle tecniche e dei segni di lettura e di punzione e dei particolarismi grafici. L'insegnamento è di destinato a munire gli operatori e gli utenti di archivi e
quals abbre interquine biblis Testi di riferimento a) per -Arm 'II B mate b) per -Arm 'II B -Gio Dalle ristari aggie Gli si il deter Fran Trev	ciasi testimonianza scritta, tramite lo studio del sistema eviativo, delle tecniche e dei segni di lettura e di punzione e dei particolarismi grafici. L'insegnamento è di destinato a munire gli operatori e gli utenti di archivi e
abbre interguine bibli Testi di riferimento a) per -Arm 'Il B mate b) per -Arm 'Il B -Gio Dalla ristari aggio Gli si il de deter Fran Trev	eviativo, delle tecniche e dei segni di lettura e di punzione e dei particolarismi grafici. L'insegnamento è di destinato a munire gli operatori e gli utenti di archivi e
interquine bibli Testi di riferimento a) per -Arm II B mate b) per -Arm II B -Gio Dalla ristan aggie Gli s il deter Fran Trev	punzione e dei particolarismi grafici. L'insegnamento è di destinato a munire gli operatori e gli utenti di archivi e
quine biblication biblication a) per serior di riferimento a) per serior di riferimento a) per serior di Bernarde di Bernard	di destinato a munire gli operatori e gli utenti di archivi e
bibli Testi di riferimento a) per -Arm 'II B mate b) per -Arm 'II B -Gio Dalla ristan aggio Gli s il de deter Fran Trev	
Testi di riferimento a) per -Arm 'Il B mate b) per -Arm 'Il B -Gio Dalla ristari aggio Gli s il de deter Fran	oteche di strumenti essenziali per le loro attività.
-Arm 'II B mate b) pe -Arm 'II B -Gio Dalla ristan aggio Gli s il de deter Fran Trev	
'Il B mate b) pe -Arm 'Il B -Gio Dalla ristar aggio Gli s il de deter Fran Trev	r gli studenti frequentanti:
mate b) pe -Arm 'II B -Gio Dalla ristan aggio Gli s il de deter Fran Trev	ando Petrucci, Breve storia della scrittura latina, Roma,
b) per-Arm 'II B -Gio Dalla ristan aggio Gli s il deter Fran Trev	agatto', 1992 (disponibile in diverse edizioni). Il resto del
-Arm 'II B -Gio Dalla ristan aggio Gli s il de deter Fran Trev	riale didattico sarà fornito dal docente.
'Il B -Gio Dalla ristat aggio Gli s il deter Fran Trev	r gli studenti fuori corso:
-Gio Dalla ristar aggio Gli s il de deter Fran Trev	ando Petrucci, Breve storia della scrittura latina, Roma,
Dallaristan aggio Gli s il de deter Fran Trev	agatto', 1992.
ristar aggio Gli s il de deter Fran Trev	rgio Cencetti, Lineamenti di storia della scrittura latina.
aggio Gli s il deter Fran Trev	e lezioni di Paleografia (Bologna, a. a. 1953-1954),
Gli s il deter Fran Trev	npa a cura di Gemma Guerrini Ferri, con indici e
il deter Fran Trev	ornamento bibliografico, Bologna, Pàtron 1997.
deter Fran Trev	tudenti non frequentanti sono inoltre invitati a incontrare
Fran Trev	ocente con anticipo rispetto alla data d'esame per
Trev	minare gli esempi dei principali tipi di scritture, tratti da:
	z Steffens, Schrifttafeln zur lateinischen Paläographie,
Mult	iri 1909 (traduzione francese, Paléographie latine, Roma,
11131	igrafica, 1982 (disponibile in:
www	archivi.beniculturali.it/Biblioteca/indexSteffens.html) o
da ra	ccolte analoghe, concordate con il docente.
Altre informazioni utili krist	



Corso di studi di riferimento	Lettere L 10
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/04
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Corso di insegnamento Letteratura Latina Corso di Laurea Triennale in Lettere a.a. 2020/2021

Docente titolare: prof.ssa SABINA TUZZO Semestre I

Crediti 12

Argomento del corso: L'Ars amatoria di Ovidio

1)Presentazione e obiettivi del corso

Inizialmente verrà presentato agli studenti un inquadramento storico-culturale di tutti i periodi della letteratura latina, con particolare attenzione ai principali generi e autori di cui saranno illustrate le opere, i temi trattati, le caratteristiche linguistico-stilistiche, i rapporti con la tradizione letteraria. Lo studente approfondirà in autonomia la conoscenza di queste nozioni generali funzionali ad introdurre il corso monografico.

Si passerà poi all'analisi dell'*Ars amatoria* di Ovidio, di cui saranno letti e commentati i passi più significativi per evidenziare le strategie compositive e stilistiche utilizzate dal poeta.

Il corso mira a fornire conoscenze di base nell'ambito della letteratura latina atte a completare e approfondire le conoscenze specifiche caratterizzanti il corso di laurea.

Bibliografia:

1) un manuale a scelta tra i seguenti:

- Letteratura Latina, Gian Biagio Conte, Le Monnier;
- M. Citroni e altri, Letteratura di Roma antica, Editori Laterza;
- G. Garbarino, Letteratura latina, Feltrinelli;

In alternativa qualsiasi altro manuale di letteratura latina a livello universitario.

2) Ovidio. L'arte d'amare, con un saggio di Scevola Mariotti, Rizzoli Editore (BUR);

3) Lettura, traduzione e commento dei libri I e IV dell'*Eneide* di Virgilio, a cura di A. La Penna, Rizzoli Editore (BUR).

2) Conoscenze e abilità da acquisire

Gli studenti devono essere in grado di affrontare la lettura dell'opera ovidiana e di altri autori latini, muovendosi in un quadro di riferimento generale in cui collocare i vari fenomeni. Gli studenti devono saper esprimere in maniera chiara e consapevole le principali questioni della letteratura latina e dei testi letti.

Competenze trasversali: Gli studenti devono essere in grado di analizzare e sintetizzare le informazioni, e di formulare giudizi in autonomia con senso critico e personale; devono saper comunicare efficacemente, imparando a trasmettere idee in forma orale in modo chiaro corretto; devono apprendere in e continuativa strategie acquisire per nuove conoscenze competenze.

3) Prerequisiti

Conoscenze di base della Lingua latina.

4) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

Il corso si compone di lezioni frontali. Si partirà dalla lettura diretta del testo, e si procederà alla spiegazione e al commento dei passi più significativi dell'opera di Ovidio. Gli studenti saranno invitati a prendere parte attiva alla lezione e a esporre liberamente le proprie opinioni sulla base dei passi letti.

5) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Durante il corso delle lezioni potranno essere coinvolti nell'insegnamento docenti esterni che svilupperanno temi specifici del programma.

6) Materiale didattico

Oltre alla bibliografia di riferimento, si forniranno eventuali altri testi in fotocopia.

7) Modalità di valutazione degli studenti

L'esame finale consiste in una prova orale su ciascuna parte del programma con l'obiettivo di verificare:

- l'acquisizione delle linee di sviluppo fondamentali della letteratura latina (15/30);
- la capacità di tradurre, analizzare ed interpretare criticamente i testi latini proposti (15/30);

8) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi all'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

È in studio la possibilità di sostenere esami parziali (vedi bacheca della docente a fine corso).

9) Date degli appelli:

22 gennaio 2021 ore 9; 12 febbraio ore 9; 23 aprile ore 9; 20 maggio ore 9 (per laureandi sessione estiva); 10 giugno ore 9; 8 luglio ore 9; 17 settembre ore 9; 14 ottobre ore 9; 10 dicembre ore 9.

10) Commissione d'esame

Sabina Tuzzo, Ginetta De Trane, Antonella Micolani

La Docente Prof.ssa Sabina Tuzzo



CIVILTÀ LETTERARIA GRECA

Corso di studi di riferimento	Corso di laurea in LETTERE (L10), curriculum moderno
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	II
Semestre	1
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenza essenziale della storia greca.
Contenuti	Il corso intende presentare alcuni dei generi letterari maggiori della Grecia antica, come epica, lirica, tragedia, delineando la rispettiva morfologia attraverso la lettura critica di un'ampia campionatura di testi in traduzione.
Obiettivi formativi	 Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza degli elementi di base della cultura greca (specialmente per quanto attiene agli aspetti antropologici, sociali, letterari e antiquari), delle principali personalità del mondo letterario greco, ed in particolare della morfologia dei generi letterari maggiori. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di riconoscere gli elementi fondamentali della cultura greca. Autonomia di giudizio: migliorata capacità di giudizio e di comprensione delle radici culturali del mondo occidentale. Abilità comunicative: le abilità comunicative orali verranno sviluppate attraverso la discussione. Capacità di apprendimento: la capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la presentazione di testi e la loro discussione, nonché attraverso l'uso di supporti didattici integrativi (fonti antiche, repertori bibliografici), in modo da sviluppare le capacità applicative.
Metodi didattici	Lezioni frontali, e discussione guidata di campioni testuali.
Modalità d'esame	L'esame finale consisterà in un colloquio orale teso a verificare l'assimilazione critica degli argomenti oggetto delle lezioni; la valutazione, espressa in trentesimi, terrà conto equamente di acquisizione e organizzazione dei contenuti (20/30) e delle capacità argomentative ed espressive (10/30); nella valutazione complessiva, comunque, la stretta somma aritmetica degli addendi s'intenda temperata con buon senso.
Programma esteso	L'epica arcaica: guida alla lettura di Iliade e Odissea. La lirica, da Saffo a Bacchilide. Il teatro attico: guida alla lettura di Eschilo, Orestea, e Aristofane, Rane.
Testi di riferimento	Un manuale di storia letteraria (anche in formato e-book; p. es. A. Beltrametti, Carocci; L. Canfora, Laterza; G. Guidorizzi, Mondadori Università; F. Montanari - F. Montana, Laterza; A. Porro - W. Lapini, il Mulino; L.E. Rossi, Le Monnier). Edizioni con traduzione italiana di Iliade, Odissea, lirica, Eschilo, Aristofane. Opportune selezioni di materiali utili saranno fornite durante il corso.
Altre informazioni utili	Non frequentanti Chi non potesse frequentare, oltre a valersi ampiamente dei testi di riferimento, si gioverà della lettura di G. Guidorizzi, Io, Agamennone. Gli eroi di Omero, Torino 2016.